

ATTUALITÀ

L'orchestra che cura con le note

PAGINA 6



ATTUALITÀ

Riscatti Peep per altre 275 famiglie

PAGINA 14

ATTUALITÀ

Energia, scuole contro gli sprechi

PAGINA 15



CONSIGLIO

Zona Ovest verso il recupero

PAGINA 16

cultura PAGINE 10 E 11

Animali di fantasia

Dal 20 marzo a palazzo Santa Margherita una mostra dedicata alle creature dei bestiari

Grifoni, unicorni, draghi, mostri marini. Un ricco catalogo di creature nate dalla fantasia ha popolato il mondo dei bestiari fin dal Medioevo. Miniature, dipinte, descritte o raccontate, quelle illustrazioni immaginarie che rappresentano in chiave fantastica il mondo animale hanno arricchito storie d'acqua, aria, cielo e terra in bilico fra leggenda e realtà. E proprio *Pagine da un bestiario fantastico* si intitola la mostra che aprirà il 20 marzo a palazzo Santa Margherita, in corso Canalgrande, con una ricca selezione di opere su carta, che portano la firma anche di Baj, De Chirico, Fontana, Savinio, Sironi e di giovani autori italiani.



Comune Modena

Modena Mensile anno 49 n. 2 Marzo 2010

Per ricevere il giornale in formato elettronico: www.comune.modena.it/unox1

primo piano

PAGINE 3, 4 E 5

Il Consiglio approva il bilancio

Duecentoundici milioni di spesa corrente e 73 di investimenti. Sono questi i principali numeri del bilancio preventivo 2010 del Comune di Modena, approvato in Consiglio comunale con il voto favorevole della maggioranza e quello contrario dell'opposizione. Tra gli obiettivi di Pd e Sinistra per Modena: salvare il welfare dai tagli, bloccare le tariffe per le fasce più deboli, dare nuova spinta all'economia. Pdl, Lega nord, Idv, Modena a 5 stelle, Udc parlano di "bilancio vecchio stile" e contestano l'aumento delle tariffe, le operazioni dei prodotti derivati e il rapporto efficienza-costi dei servizi.

attualità PAGINA 13

La città fa festa con le donne



Foto di Franco Fontana

Dal 7 al 9 marzo Modena festeggia le donne con tre giorni di eventi. Le celebrazioni, promosse da assessorato alle Pari opportunità e Comitato pari opportunità del Comune, prendono il via il primo marzo con una mostra di Franco Fontana in Municipio, rassegna di 117 volti femminili, e proseguono con concerti e letture nei quartieri e uno spettacolo allo Storchi con Mascia Musy.



**Domenica 28 e lunedì 29 marzo
138 mila modenesi alle urne
per eleggere presidente
e Assemblea legislativa**

A PAGINA 8

Elettrici alle urne per le elezioni regionali del 2005. Foto di Bruno Marchetti

attualità Arriverà a Modena domenica 14 marzo

È Antonio Lanfranchi il centesimo vescovo

Il successore di Cocchi sarà accolto dal sindaco Pighi

Farà il suo ingresso a Modena domenica 14 marzo, nel pomeriggio, e sarà accolto dal sindaco Giorgio Pighi il nuovo arcivescovo Antonio Lanfranchi, nominato da papa Benedetto XVI alla successione di monsignor Benito Cocchi, dimessosi per raggiunti limiti di età.

Nato in provincia di Piacenza nel 1946, il centesimo vescovo della città ha studiato alla Pontificia Università Lateranense e al Pontificio Ateneo Salesiano, conseguendo i titoli accademici in Teologia biblica e in Scienze dell'educazione. Sacerdote dal 1971, assistente nazionale dei giovani di Azione cattolica, docente di Pastorale giovanile alla Lateranense, è stato ordinato vescovo nel 2004 e ha assunto la guida della diocesi di Cesena-Sarsina. È membro della Commissione episcopale per l'evangelizzazione dei popoli.



Antonio Lanfranchi, nuovo Arcivescovo di Modena

Promemoria

Soggiorni a Pinarella, iscrizioni dal 15 marzo

Sono aperte dal 15 marzo al 16 aprile nelle sedi dei Comitati anziani le iscrizioni ai soggiorni estivi per over 60 a Pinarella di Cervia, organizzati dal Comune con il sostegno del volontariato. Il costo varia dai 335 ai 360 euro per i singoli e dai 415 ai 440 a persona per le coppie, in relazione al periodo. Per iscriversi al turno per disabili bisogna rivolgersi ad Anffas, Asham, Uildm.

terremoto

Un conto corrente per aiutare Haiti

Comune e Provincia di Modena collaborano alle iniziative di solidarietà e raccolta fondi a favore delle popolazioni colpite dal terremoto di Haiti. Il conto corrente della Protezione civile da utilizzare per le donazioni è intestato alla Provincia di Modena: IT 52 M 02008 12930 000003398693 (causale: solidarietà terremoto Haiti). Le risorse raccolte saranno utilizzate in coordinamento con l'Agenzia regionale di protezione civile.

attualità PAGINA 7

Al Novi Sad un museo all'aperto



Un museo a cielo aperto, con la strada romana che affianca il percorso pedonale del parco e con numerosi elementi della necropoli e delle strutture artigianali, tra cui una vasca cisterna ricolma di anfore e un pozzo in pietra. Così il Comune di Modena e la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna immaginano il futuro parco Novi Sad, destinato ad essere il luogo di valorizzazione dei ritrovamenti avvenuti durante gli scavi per la realizzazione del parcheggio Novi Park.

PAGINA 18

vivi MODENA

Occhio all'etichetta La "carta d'identità" degli alimenti



SCADENZE

Libri fatti a scuola, c'è tempo fino al 15

Sono state prorogate al 15 marzo le iscrizioni all'edizione 2010 di *Libbranch'io*, la mostra dei libri fatti dalle scuole, che quest'anno è dedicata al tema dell'ambiente. La mostra si svolgerà al Foro Boario di Modena dal 13 al 20 maggio, con tutti i lavori inviati dalle classi scolastiche di ogni ordine e grado. Per informazioni è possibile visitare il sito web del

Multicentro educativo Memo (www.comune.modena.it/memo) o telefonare a Sabrina Panini (059 2034318) o Katia Sighinolfi (059 2034332).

contributi

ASSEGNI PER IL PRIMO ANNO DEI FIGLI

Fino all'11 marzo si può presentare la domanda per un contributo mensile destinato alle famiglie con figli nati dal 16 novembre 2009 o attesi entro il 15 marzo 2010. In maggio e in settembre, inoltre, sarà possibile presentare la domanda per i figli nati dal 16 luglio o attesi entro il 15 novembre 2010. L'iniziativa, dal titolo "Genitori a Modena", promossa dall'assessorato alle Politiche sociali in collaborazione con Arci, prevede un contributo massimo di 362 euro mensili ad un numero massimo di sessanta famiglie l'anno. Le domande vanno presentate previo appuntamento all'ufficio Pacchetto famiglie al Centro per le Famiglie, piazzale Redecocca 1, primo piano (tel. 059 2033626) dal martedì al venerdì dalle 9 alle 12.30, il lunedì dalle 15 alle 17 e il giovedì dalle 14 alle 17.30. Prima di presentare la domanda occorre rivolgersi ai Caaf autorizzati per la Dichiarazione sostitutiva unica e per l'attestazione Isee.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

piazza Grande 17, tel. 059 20312, da lunedì a venerdì 9-13; lunedì, martedì, giovedì e venerdì 15-18.30; sabato 9.30-12.30.

ANAGRAFE

Via Santi 40
Tel. 059 2032077.

ZTL AUTORIZZAZIONI ZONA A TRAFFICO LIMITATO

Servizio tributi, via Santi 40
tel. 059 2033906
(Raggiungibile con gli autobus 6 e 5).

DIFENSORE CIVICO

Via Scudari 20
1° Piano,
tel. 059 2032455,
fax 059 2032953
Orario:
martedì 15-18
mercoledì 10-13
venerdì 10-13.
difensore.civico@comune.modena.it

IAT

Informazioni ed Accoglienza Turistica via Scudari 8
tel. 059 2032660
Orario:
lunedì 15-18,
da martedì a sabato 9-13 e 15-18,
domenica e festivi 9.30-12.30.

**CIRCOSTRIZIONE 1**

Centro Storico, San Cataldo
P.le Redecocca 1,
tel. 059 2033480,
fax 059 2033494
cstorico@comune.modena.it
Il Presidente Roberto Ricco riceve su appuntamento il lunedì 10.30-12.30 e il giovedì 15.30-17.30. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14-18.

**CIRCOSTRIZIONE 2**

San Lazzaro, Modena Est, Crocetta
Via Nonantolana 685,
tel. 059 2034150,
fax 059 2034155
circoscizione.crocetta@comune.modena.it
Il Presidente Antonio Carpentieri riceve su appuntamento lunedì e venerdì 9.30-12.00. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14-18.

**CIRCOSTRIZIONE 3**

Buon Pastore, Sant'Agnese, San Damaso
via Don Minzoni 121,
tel. 059 2034200,
fax 059 2034185
bpastore@comune.modena.it
Il Presidente Loris Bertacchini riceve su appuntamento il sabato 9-12. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14-18.

**CIRCOSTRIZIONE 4**

S. Faustino, Saliceta S. Giuliano, Madonnina, Quattro Ville
Via Newton 150/b,
tel. 059 2034030,
fax 059 2034045
faustino@comune.modena.it
Il Presidente Alberto Cirelli riceve tutti i giovedì 14.30-19. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14-18.

GIORNO & NOTTE

**COMUNE DI MODENA**

Centralino 059 20311
URP 059 20312

CARABINIERI

Pronto intervento 112

SOCCORSO PUBBLICO

Questura 113

POLIZIA MUNICIPALE 059 20314
Posto integrato (autocorriere) 059 2033180
Servizio di prossimità: numero unico per tutti i quartieri 329 6508112

POLIZIA STRADALE 059 248911**VIGILI DEL FUOCO 115**

ACI Soccorso stradale 803.116 (ex 116)

GUARDIA DI FINANZA 117

MODENA SOCCORSO
Centrale Operativa Sanitaria 118

QUESTURA E PREFETTURA 059 410411

HERA MODENA PRONTO INTERVENTO
servizio pronto intervento guasti:
Servizio elettricità, gas acqua
800.886.677

POLICLINICO 059 4222111

OSPEDALE S.AGOSTINO-ESTENSE
Baggiovara 059 3961111

AZIENDA USL 059 435111

GUARDIA MEDICA 059 375050
dal lunedì al venerdì 20-8, sabato, prefestivi, domenica e festivi dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì

MEDICI DI FAMIGLIA MeMo3 059 373048

sabato e prefestivi dalle 10 alle 15.30, domenica e festivi dalle 10 alle 15
Mdf 059 334476
sabato e prefestivi dalle 15.30 alle 19, domenica e festivi dalle 9.30 alle 13 e dalle 15.30 alle 19

FARMACIA COMUNALE DEL POZZO
servizio notturno 059 360091

FARMACIA URBANA MADONNINA
servizio notturno 059 333153



APPUNTAMENTI

I volontari raccontano "Un treno per Auschwitz"

Si intitola *La memoria di un viaggio* e verrà presentata giovedì 11 marzo alle 16 nella sala di Rappresentanza del Municipio alla presenza del sindaco di Modena Giorgio Pighi e dell'assessore alle Politiche sociali Francesca Maletti la pubblicazione sull'esperienza formativa vissuta da alcuni volontari di servizio civile del Comune di Modena che nel 2009 hanno partecipato all'iniziativa rivolta alle scuole superiori "Un treno per Auschwitz".

**PALAZZO DEI MUSEI**

V.le Vittorio Veneto 5,
Tel Servizi informativi 059 2033125
Laboratorio didattico 059 2033121,
Orario: tutti i giorni 8-19.30. Servizi informativi e multimediali tutti i giorni 8.30-19. Caffetteria dei Musei da lunedì a venerdì 7.30-18; sabato 8-13.
palazzo.musei@comune.modena.it

MUSEI CIVICI

da martedì a venerdì: 9-12 (con possibilità di apertura pomeridiana per gruppi di minimo 20 persone su prenotazione) sabato, domenica e festivi: mattino 10-13; pomeriggio 15-18 (dall'1/10 al 31/05); 16-19 (dall'1/06 al 30/09). Ingresso € 4, gratuito per under 15 e over 65.

**MUSEO DELLA FIGURINA**

C.so Canalgrande 103,
tel. 059 2033090,
museo.figurina@comune.modena.it
dal martedì al venerdì 10.30-13 e 15-18, sabato domenica e festivi 10.30-18 Ingresso gratuito.

**PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTALE**

Via Vandelli (Statale 12 - Nuova Estense), Montale Rangone,
info@parcomontale.it
Apertura: domeniche e festivi dei mesi di aprile, maggio, giugno, settembre e ottobre. Orario: 10-13,30 e 14,30-19 (18 in marzo e ottobre) Ingresso: Intero € 6, Ridotto € 4 dai 6 ai 13 anni, gratuito fino ai 5 anni e oltre i 65. Info: 059 2033101; 059 532020; 059 2033126 solo per prenotazioni scolastiche.

**ARCHIVIO STORICO**

Viale Vittorio Veneto 5
tel. 059 2033450,
fax 059 2033460,
archivio.storico@comune.modena.it
Orari di apertura al pubblico: Lunedì, martedì 8.30-12.45; 14.30-17.30, mercoledì, venerdì 8.30-12.45, giovedì 8.30-12.45; 14.30-17.45

**TEATRO COMUNALE**

Via del Teatro 8,
tel. 059 2033020,
fax 059 2033021
info@teatrocomunalemodena.it
biglietteria corso Canalgrande 85,
tel. 059 2033010,
fax 059 2033011
biglietteria@teatrocomunalemodena.it
orario: dal martedì al sabato: 16-19

**TEATRO STORCHI**

Largo Garibaldi 15,
biglietteria telefonica 059 2136021
www.emiliaromagna-teatro.com

**TEATRO DELLE PASSIONI**

Viale Carlo Sigonio 382, biglietteria telefonica 059 2136021.

**GALLERIA CIVICA PALAZZO SANTA MARGHERITA PALAZZINA DEI GIARDINI**

C.so Canalgrande, ingresso gratuito
Info 059 2032911,
www.galleriacivicadi-modena.it
galcivmo@comune.modena.it

**DELFINI**

C.so Canalgrande 103
Info 059 203 2940,
fax 059 2032926,
Orario apertura lunedì 14-20; da martedì a sabato 9-20.

CROCETTA

via Canaletto 108 (ex palazzina Pucci)
Info 059 2033606,
Orario apertura pomeriggio: da lunedì a venerdì 14.30-19; mattina: giovedì e sabato 9-12.30.

ROTONDA

via Casalegno 42
Info 059 441919,
Orario apertura lunedì 14-20; da martedì a sabato 9-20.

VILLAGGIO GIARDINO

via Curie 22/b
Info 059 355449,
Orario apertura pomeriggio: da lunedì a venerdì 14.30-19; mattina: martedì e sabato 9-12.30.

LUIGI POLETTI

Palazzo dei Musei, viale Vittorio Veneto 5
Info prestito 059 203 3370
informazioni 059 203 3372
Orario apertura lunedì 14.30-19; dal martedì al venerdì 8.30-13 e 14.30-19; sabato 8.30-13.

LICEO SIGONIO

via Saragozza100
Info 059 210454
Orario apertura lunedì e giovedì 15-19; martedì, mercoledì e venerdì 8.30-13; mercoledì 14.30-17.30.

Il Consiglio approva il bilancio

Maggioranza a favore e opposizione contraria al documento che prevede entrate e uscite del Comune. La spesa corrente prevista per il 2010 supera i 211 milioni, mentre gli investimenti ammontano a 73

È un bilancio che per il 2010 mette in previsione 300 milioni di euro, tra spesa corrente e investimenti, quello che il Consiglio comunale di Modena ha approvato nella seduta di lunedì 8 febbraio, che si è conclusa quasi due ore dopo la mezzanotte. A favore del documento di bilancio pluriennale 2010-2012 e del bilancio preventivo 2010 hanno votato i gruppi di maggioranza (Partito democratico e Sinistra per Modena), hanno espresso voto contrario tutti i gruppi di opposizione (Italia dei valori, Lega nord, Modena a 5 stelle, Popolo della libertà, Unione di centro), mentre era assente il Movimento per le autonomie.

Identico risultato per il voto sulla delibera accessoria relativa ai servizi a domanda individuale, mentre il documento presentato dall'assessore Daniele Sitta sul riscatto di alcune aree Peep e Pip ha registrato l'astensione dell'Italia dei valori. Approvati anche due dei 15 emendamenti presentati dai

diversi gruppi consiliari e due dei 7 ordini del giorno in discussione.

Questi, in sintesi, i dati del bilancio approvato: la spesa corrente prevista per il 2010 supera i 211 milioni di euro, di cui oltre metà (52,5%) destinati al welfare, cioè

IL SINDACO

“Mettiamo al centro welfare e innovazione”

“Al centro di questo bilancio c'è la difesa dei servizi sociali coniugata all'esigenza di dare precise risposte ai cittadini, il bisogno di scommettere sull'innovazione e sul futuro”. Così il sindaco di Modena Giorgio Pighi ha sintetizzato, al termine del dibattito in Consiglio comunale, i criteri che hanno ispirato il documento di previsione di entrate e uscite.

“È un testo che risente della crisi economica, ma che fa scelte coerenti per difendere il welfare perché i servizi sociali rafforzano l'equità e creano occupazione”, ha aggiunto l'assessore al Bilancio Alvaro Colombo. “Accanto al welfare abbiamo previsto interventi per migliorare la qualità del vivere urbano e la sicurezza dei cittadini anche attraverso l'impegno ad assumere nuovi agenti di Polizia municipale. Non abbiamo mai nascosto le problematiche – ha aggiunto Colombo – per esempio l'uso delle concessioni edilizie per coprire la spesa corrente. Il credito che vantiamo nei confronti dello Stato ci avrebbe consentito ben altre manovre di spesa sociale; per questo abbiamo puntato a consolidare la spesa sociale anche se nei prossimi anni – ha concluso l'assessore – dobbiamo andare verso l'espansione”.

a politiche sociali e servizi scolastici. Il costo del funzionamento della macchina comunale ammonta al 17,6% della spesa corrente, mentre cultura, sport e politiche giovanili si vedono assegnare il 10,5%. Oltre 17 milioni la cifra assegnata a sicurezza, riqualificazione urbana e politiche abitative, pari all'8,1% della spesa corrente. Il 5,2% va a finanziare le politiche per la mobilità, il 3,7%

l'ambiente e il 2,3% della spesa corrente è destinato allo “sviluppo del sistema Modena”.

Per quanto riguarda le entrate, secondo i dati presentati dall'assessore al Bilancio Alvaro Colombo il Comune di Modena vanta oltre 16 milioni di euro di crediti non riconosciuti dallo Stato. La Tariffa di igiene ambientale subirà un incremento non superiore al 2,5%. Aumenti, limitati alle fasce di reddito più elevate, anche nelle tariffe di alcuni servizi a domanda individuale, come gli asili o i centri per gli anziani: per questo tipo di servizi, le rette pagate dagli utenti arrivano in media a coprire il 28,7% dei costi totali e la quota restante è a carico dell'Amministrazione, che per il 2010 destinerà a questo scopo circa il 70% dei proventi derivanti da concessioni edilizie (8 milioni di euro) e circa 1 milione 600 mila euro di concessioni cimiteriali. Per il 2010 i livelli dei servizi vengono tutti mantenuti, con moderate espansioni: 20 posti in più di asilo nido, due posti in più nelle comunità alloggio per disabili e quattro in più nei centri diurni.

Gli investimenti previsti per il prossimo triennio ammontano a quasi 73 milioni di euro nel 2010, oltre 80 milioni nel 2011 e 57 milioni nel 2012: si tratta di manutenzione di edifici pubblici, opere in corso di realizzazione, come le scuole medie Marconi e altre opere di riqualificazione al cui finanziamento concorrono anche altri enti. In particolare, il 5,3% degli investimenti andrà alle politiche abitative, il 10% alla mobilità sostenibile, il 12% ai nuovi edifici scolastici. Le entrate da destinare a investimenti provengono per la maggior parte dall'autofinanziamento (45 milioni di euro nel 2010), dai proventi delle concessioni edilizie e da trasferimenti (in tutto circa 17 milioni di euro per quest'anno) e solo in misura minore da indebitamento (nel 2010 sono previsti 10 milioni di euro per limitare l'impatto degli interessi sulla spesa corrente).

Due delibere su Peep e servizi

Provvedimenti aggiuntivi al bilancio proposti dagli assessori Sitta e Colombo



La casa protetta per anziani Guicciardini

Il dibattito di lunedì 8 febbraio in Consiglio comunale sul bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2010 ha registrato gli interventi dell'assessore alla Programmazione del territorio Daniele Sitta e dell'assessore al Bilancio Alvaro Colombo, che hanno presentato in Aula due deliberazioni aggiuntive al documento.

Sitta ha illustrato una delibera che stabilisce di cedere in proprietà o in diritto di superficie nel 2010 alcune aree incluse nei Peep in via Bazzini, Albareto, Marzaglia, Cittanova e Lesignana (per un totale di 132 alloggi) e nei Pip, la cui estensione totale è di 1613 metri quadrati. L'assessore ha sottolineato che la cessione dei terreni nelle aree Peep avviene al valore medio inferiore ai 12 mila euro e quindi 6/7 volte inferiore ai valori di mercato,

creando così le condizioni per un costo degli alloggi accessibile alle famiglie modenesi. Hanno votato a favore della delibera i gruppi di maggioranza (Partito democratico e Sinistra per Modena), hanno espresso voto contrario Lega nord, Modena a 5 stelle, Popolo della libertà, Unione di centro, mentre l'Italia dei valori si è astenuta.

La delibera presentata da Alvaro Colombo riguarda invece i servizi a domanda individuale (nidi, musei, materne, palestre, centri estivi, mercati, strutture protette), la cui spesa complessiva sarà di quasi 64 milioni di euro. Il grado di copertura totale (tariffe più finanziamenti) sale al 60,8 per cento (trend positivo rispetto al 2009), mentre cala la copertura delle tariffe di circa mezzo punto. In particolare, nel welfare

(58 milioni di euro sui 64 delle spese totali) il grado di copertura totale cresce, per cui diminuisce il disavanzo, mentre si conferma il calo di copertura da tariffa. La diminuzione del disavanzo deriva da maggiori entrate da Asl, tramite la Regione Emilia-Romagna. I numeri comprendono già il minimo incremento tariffario di asili nido e mense scolastiche, a carico esclusivo delle fasce di reddito più elevate con totale esclusione di modifiche tariffarie nelle fasce medio basse. A favore della delibera hanno votato i gruppi di maggioranza (Partito democratico e Sinistra per Modena), mentre hanno espresso voto contrario tutti i gruppi di opposizione (Italia dei valori, Lega nord, Modena a 5 stelle, Popolo della libertà, Unione di centro).

La maggioranza compatta approva i conti del Comune

Salvare il welfare dai tagli, approvare un piano di investimenti per dare nuova spinta all'economia, bloccare le tariffe per le fasce più deboli, dare risorse al decentramento e alla democrazia partecipata. Con questi argomenti i gruppi di maggioranza in Consiglio comunale, Pd e Sinistra per Modena, hanno votato a favore del bilancio pluriennale 2010-2012 e del bilancio preventivo 2010. Il capogruppo del Pd **Paolo Trande** ha proposto "una riflessione sul contesto economico, finanziario e sociale nel quale si inserisce il bilancio: siamo a quasi due anni di Governo Berlusconi, viviamo una profonda crisi economica in cui le aziende sono in grandi difficoltà e la disoccupazione aumenta". Il consigliere ha inoltre sottolineato: "Vista la difficoltà delle famiglie modenesi, con questo bilancio abbiamo deciso di non tagliare il welfare, mettendo noi le risorse che il Governo taglia e abbiamo fatto un piano di investimenti con opere immediatamente cantierabili, così da dare nuova spinta all'economia".

Giandomenico Glorioso, Pd, ha evidenziato come l'incidenza delle consulenze sulle spese dell'Amministrazione sia molto bassa e la spesa per abitante a Modena sia sotto la media degli enti locali. **Elisa Sala**, Pd, si è soffermata, in particolare, sulle Politiche ambientali ("Questi investimenti sono fondamentali"), mentre per **Maurizio Dori**, Pd, "se il Governo mandasse l'organico necessario alle forze dell'ordine non saremmo qui a parlare del bisogno di aumentare il numero di agenti di Polizia municipale". **Francesco Rocco**, Pd, ha aggiunto che "nonostante i tagli dallo Stato, il Comune è riuscito a far quadrare il cerchio, mantenendo ferme le tariffe per le fasce più deboli, lasciando inalterata la politica di welfare e andando incontro alle famiglie disagiate". Per **Cinzia Cornia**, Pd, "un Paese in crisi deve investire in innovazione e rinnovamento se vuole salvarsi. L'Italia ha deciso di non farlo, il Comune di Modena ha investito oltre il 50% sullo stato sociale e sulle famiglie". **Giancarlo Campioli**, Pd, ha sottolineato l'impegno per la qualità ambientale, le politiche di welfare e le risorse destinate allo sport, mentre **Enrico Artioli**, Pd, ha parlato di bilancio "di resistenza", che risente "della situazione nazionale, con tagli forsennati e con

Tra gli obiettivi di Pd e Sinistra per Modena salvare il welfare dai tagli, bloccare le tariffe per le fasce più deboli, dare nuova spinta all'economia e al decentramento

la crescita del debito pubblico che ci riporta in termini percentuali a 15 anni fa".

Giuliana Urbelli, Pd, ha parlato di "federalismo al contrario" nel quale "il peso della quadratura dei conti pubblici è stato scaricato sui Comuni. A Modena dallo Stato sono arrivati 5 milioni e mezzo in meno, la somma di tutti gli emendamenti presentati oggi". **Stefano Prampolini**, Pd, ha definito "importante" la commissione Crisi voluta dal Sindaco. "Le risposte date puntano a stare vicini a imprese e famiglie", ha detto. Per **William Garagnani**, Pd, "non è vero che questo Bilancio non guardi al futuro: c'è una linea di sviluppo ed è verso lo stato sociale e la scuola. Gli interventi tentano di coniugare il contenimento della spesa e il mantenimento della qualità".

Il capogruppo di Sinistra per Modena **Federico Ricci** ha affermato: "Si vede la differenza tra altre realtà dove non governa il centrosinistra, in particolare nei capitoli del welfare, della scuola, della cultura e dell'ambiente. Di fronte ai tagli del Governo è stato fatto tutto il possibile, ad esempio in materia di cultura". Per il consigliere "anche in questo bilancio ci sono risorse sia per il decentramento sia per la democrazia partecipata, due cose diverse ed entrambe importanti. Non sono state tante le realtà in grado di condurre un percorso come ad esempio quello del bilancio partecipativo". Per **Stefano Rimini**, Pd, "la risposta alla crisi non è in un contributo particolare per una o l'altra categoria, ma in un intervento strutturale per le famiglie e per le imprese. Credo che in periodo di crisi si debba andare orgogliosi di un bilancio come questo". **Michele Andreana**, Pd, ha sottolineato come la forbice tra aumento delle spese e riduzione delle entrate si allarghi ogni anno. "Se innovazione vuole dire abbassare la qualità dei servizi per abbassare i costi - ha affermato - non è questo che i cittadini modenesi ci chiedono". **Fabio Rossi**, Pd, ha commentato: "La difesa della famiglia passa attraverso azioni concrete sui trasporti, la scuola, la salute e i servizi". Nella dichiarazione di voto sugli emendamenti, **Salvatore Cotrino**, Pd, ha sottolineato che assumendo cinque agenti di Polizia municipale si risponde almeno in parte alla questione della sicurezza.



Ai gruppi consiliari sono servite almeno due ore per presentare gli emendamenti al bilancio di previsione 2010. Una delle tre modifiche proposte dal consigliere **Davide Torrini** (Udc) prevede di destinare 600 mila euro a famiglie colpite da crisi e problemi di lavoro attraverso l'autoriduzione delle spese comunali per servizi acquistati conto terzi. I principali contenuti dell'emendamento sono stati ripresi da un ordine del giorno approvato dall'Aula con i voti del Pd (astenute le consigliere **Cinzia Cornia** e **Ingrid Caporioni**), Sinistra per Modena, Pdl, Udc e l'astensione di Modena 5 stelle, Lega nord e Idv.

Due gli emendamenti presentati dal sindaco di Modena **Giorgio Pighi**. Nel primo si evidenzia la necessità di adeguare gli stanziamenti per la riorganizzazione dell'Ufficio stampa senza variazione delle previsioni totali di bilancio. Il secondo contiene invece la richiesta di "adeguare la programmazione alle priorità di intervento per la manutenzione delle



Ok dall'aula alle modifiche contro la crisi

Accolti gli emendamenti al bilancio presentati dal sindaco Pighi, dalla maggioranza e dall'Udc

strade nelle Circoscrizioni e per altri progetti del settore Traffico e viabilità" e di recepire i contributi della Regione Emilia-Romagna e dell'Università da trasferire, in aggiunta alle risorse comunali, al soggetto attuatore del Campus dell'Ateneo in via Campi. Le richieste del sindaco sono state approvate con i voti di Pd, Sinistra per Modena, Idv, l'astensione dell'Udc, il voto contrario degli altri gruppi.

Salvatore Cotrino (Pd) ha inoltre proposto un emendamento per la sostituzione di un fondo di 500 mila euro a sostegno delle spese per l'affitto e per i disoccupati. La cifra potrebbe essere reperita attraverso il taglio di altre voci in bilancio (sport, cultura, viabilità). L'emendamento è stato votato da Pd e Sinistra per Modena, contrari tutti gli altri gruppi presenti in Aula. La consigliera **Giuliana Urbelli** (Pd) ha infine presentato un ordine del giorno in cui chiedeva alla Giunta di mantenere l'elevato livello del sistema welfare in termini di qualità e consistenza dei servizi offerti, di rafforzare gli interventi positivi messi in atto con la manovra 2010 per contrastare gli effetti della crisi, di tenere monitorate e limitare le consulenze e gli incarichi esterni. Ma anche di individuare come priorità di investimento gli interventi per la manutenzione del patrimonio comunale, di svolgere un ruolo attivo nei confronti di Hera spa per garantire lo sviluppo della raccolta differenziata. L'ordine del giorno è stato approvato dalla maggioranza, mentre l'opposizione ha votato contro e l'Udc si è astenuta.



L'opposizione vota contro "È un bilancio vecchio stile"

Un bilancio "vecchio stile", "poco coraggioso", "non al passo con i cambiamenti", criticabile per l'aumento delle tariffe, gli investimenti sulla sicurezza, le operazioni dei prodotti derivati e i costi dei servizi. Nel corso del dibattito in

Contestati l'aumento delle tariffe, le operazioni dei prodotti derivati e il rapporto efficienza-costi dei servizi. Le posizioni di Pdl, Lega nord, Idv, Modena a 5 stelle, Udc

Consiglio comunale sul bilancio pluriennale 2010-2012 e sul bilancio preventivo 2010, i gruppi di opposizione in Consiglio comunale hanno espresso posizioni critiche e voto contrario.

Il capogruppo del Pdl **Adolfo Morandi** lo ha definito "un bilancio vecchio stile", in continuità con il passato modo di governare della Sinistra, incapace di affrontare i cambiamenti in atto, come l'invecchiamento della popolazione, e le emergenze, dai giovani che non trovano occupazione alle imprese che perdono competitività e chiedono assistenza a livello di accesso al credito. Il consigliere ha elencato dieci motivi per non approvare il bilancio, definendo "false e demagogiche" le dichiarazioni "con le quali il sindaco Pighi attacca il Governo".

Nicola Rossi della Lega nord ha criticato, in particolare, gli "irrisori" investimenti sulla sicurezza, lo sforzo "insufficiente per le famiglie modenesi, piccole e medie imprese, per il commercio, e la mancanza di un progetto di sviluppo omogeneo della città". **Sandro Bellei**, sempre della Lega nord, ha inoltre sottolineato l'importanza di puntare sul turismo e ha criticato lo spazio dedicato a questo settore nel bilancio di previsione: "È stata stanziata una cifra ridicola - ha detto - mi sembra miopia amministrativa".

"Mi sarei aspettata un bilancio un po' più coraggioso", ha commentato **Eugenia Rossi**, capogruppo dell'Idv. "Non solo dovremmo tagliare le spese, ma il problema del buco dell'imposta Ici è stato compensato solo in parte. Se non interverremo arriveremo ad avere una voragine e ci finiremo tutti dentro fino al tracollo nazionale". Le uniche soluzioni innovative proposte dal bilancio, ha aggiunto la consigliera, "sono le sperimentazioni del welfare. Propongo un taglio oculato agli incarichi, non condivido il sostegno a pioggia alle associazioni, e critico la scelta di aumentare le tariffe nonostante le promesse in senso contrario".

Secondo il capogruppo della Lega nord **Mauro Manfredini**, "il Governo non ha aumentato le tasse

né toccato le pensioni, ha salvato le banche dal fallimento e a novembre è diminuito lievemente il debito pubblico. Al contrario, il Comune di Modena è caduto nella trappola dei cosiddetti prodotti derivati, vere e proprie scommesse

sull'andamento futuro dei tassi di interesse e oggi ci sono passivi in bilancio dovuti a questo". Il consigliere ha inoltre criticato l'aumento delle tariffe per i rifiuti e l'aiuto "insufficiente" alle famiglie disagiate. Manfredini ha inoltre sostenuto che il ritardo nell'applicazione del federalismo è da attribuire al referendum voluto tre anni fa dal centrosinistra.

Gian Carlo Pellacani, del Pdl, ha parlato di "un bilancio senza prospettive di fronte ai gravi problemi della nostra città, di un centro storico in degrado, di una periferia abbandonata e sola, di un'economia in balia della crisi economica". **Michele Barcaiuolo**, sempre del Pdl ha, invece, sottolineato che "alcuni drastici tagli non arrivano da imposizioni statali. Vorrei però che evitassimo la polemica del difendere o attaccare il Governo", ha aggiunto.

Vittorio Ballestrazzi, capogruppo di Modena a 5 stelle, ha suggerito di assumere "quattro agenti di Polizia municipale in più rispetto ai tre previsti a bilancio per il 2010" e si è espresso criticamente sull'aumento della Tariffa di igiene ambientale: "Si parla di limitarne l'incremento entro il 2,5%, ma state aumentando la tariffa per l'ennesima volta", ha detto. "Questo vuole dire o che Hera non sa fare il suo mestiere e fallisce nella raccolta differenziata, portando materiale inadeguato ai consorzi dei ricicli, oppure che c'è dietro la volontà di bruciare i rifiuti per avere i contributi cosiddetti Cip6, che vengono dalle tasche dei cittadini".

Davide Torrini dell'Udc ha infine sottolineato che "nel bilancio preventivo c'è anche per quest'anno una tenuta complessiva, ma se sarà necessario per i prossimi anni io mi metto a disposizione per dare un contributo positivo nell'ideare servizi sempre nuovi, forniti in modo efficiente riducendo i costi. Credo sia uno dei doveri dell'opposizione". Il consigliere ha poi ricordato che "si continua a parlare dei tagli dello Stato, ma lo Stato è nella stessa condizione degli enti locali: servizi molto orientati all'efficacia e poco all'efficienza e alla razionalizzazione dei costi".

L'orchestra che cura con le note

Nasce a Modena il gruppo musicale Ologramma, formato da giovani e giovanissimi in situazioni di handicap e disagio, ma anche da studenti del Sigonio, allievi dell'Istituto musicale Vecchi-Tonelli e musicoterapeuti

GIOVANI

Su facebook la pagella alla città

Promuovono le piste ciclabili, i parchi, le biblioteche e il festival Filosofia, ma lamentano la difficoltà di trovare lavoro, i trasporti pubblici insufficienti, in particolare nelle ore serali, e la carenza di iniziative rivolte ai giovani. Considerano Modena una città adatta soprattutto alle famiglie, chiedono nuovi spazi per i giovani e commentano le ordinanze contro l'abuso di alcolici.

Sono i pareri sui "temi caldi" della città che i ragazzi modenesi si scambiano da alcune settimane su GiovaniMò, il profilo pubblico dell'assessorato alle Politiche giovanili su Facebook, che conta già 900 fan (www.facebook.com/pages/Modena-Italy/GiovaniMo/227543159451). L'invito è giunto dall'assessore Fabio Poggi, che aveva chiesto ai giovani di fare una classifica delle cose peggiori e migliori del vivere a Modena.

Si chiama Ologramma ed è formata da giovani e giovanissimi in situazioni di handicap e disagio, ma anche da studenti del liceo Sigonio, allievi dell'Istituto Vecchi-Tonelli e musicoterapeuti. È l'orchestra corale e strumentale permanente, aperta a ragazze e ragazzi, da poco nata a Modena dall'esperienza del Centro europeo di musicoterapica (Cemu), fondato quattro anni fa per volontà dell'assessorato alle Politiche giovanili del Comune e dell'Istituto Meme.

La musica, il suono, il ritmo, l'armonia e la melodia sono strumenti attivi di cura, prevenzione e intervento. "In questo settore Modena ha una lunga e felice tradizione che risale a Claudio Cavallini, che fin dagli anni '70 fu tra i primi a condurre innovative esperienze", afferma l'assessore alle Politiche giovanili Fabio Poggi. Attraverso la musica e l'arte, i ragazzi in condizione di disagio o handicap che frequentano i laboratori del Cemu, nella sede dell'Istituto e in diverse scuole cittadine, hanno imparato ad esprimere emozioni, a muoversi e a mettersi in relazione con gli altri. "Per questi ragazzi la musica e l'espressione artistica costituiscono un aspetto facilitante – sottolinea Roberta Frison, responsabile



L'orchestra corale e strumentale Ologramma, nata a Modena dall'esperienza del Centro europeo di musicoterapia



del Cemu – e in futuro non è escluso che, per alcuni di loro, possano rappresentare anche una prospettiva di formazione professionale".

Ologramma, che si ispira al gruppo orchestrale Esagramma, sorto 25 anni fa a Milano e divenuto un modello a livello europeo, nasce con il patrocinio del Comune di Modena, grazie all'impegno dei musicoterapeuti specializzandi Meme e con il contributo del Rotary Club Ludovico Antonio Muratori.

CORSI

Laboratori nelle scuole e nelle case protette

L'orchestra Ologramma nasce dall'esperienza compiuta negli ultimi quattro anni dal Cemu, il Centro di Musicoterapia di via Rainusso 144 (www.istituto-meme.it), attivato dall'assessorato alle Politiche giovanili del Comune di Modena in collaborazione con l'Associazione amici di Claudio Cavallini e l'Istituto Meme. I laboratori, condotti da professionisti e tirocinanti delle Scuole di specializzazione triennali in Musicoterapia e Arte terapia dell'istituto, sono rivolti principalmente a bambini, preadolescenti, adolescenti e giovani. Le attività, sempre gratuite, si svolgono nella sede dell'Istituto e in diverse scuole. I professionisti del Cemu utilizzano, inoltre, la musicoterapia con i malati di Parkinson, di Alzheimer e nelle case protette per anziani.

Sport, il Comune aiuta le famiglie

Stanziate 70 mila euro. Il bando è in internet, domande entro il 12 marzo

Il Comune di Modena mette a disposizione 70 mila euro per aiutare le famiglie in difficoltà a sostenere i costi della pratica sportiva per i figli. Il progetto, che si intitola "Lo sport oltre la crisi", "si propone di aiutare le famiglie in un momento di crisi e di consentire ai giovani di non rinunciare ad attività necessarie per qualsiasi ragazzo", spiega l'assessore Antonino Marino.

Il Comune metterà quindi a disposizione quest'anno 70 mila euro per i genitori che hanno sostenuto o sosterranno nel corso dell'anno

sportivo 2009-10 costi di iscrizione alla pratica sportiva per figli in età compresa tra i 7 e i 17 anni. I criteri per aver diritto al contributo sono dettagliatamente indicati nel bando.

I moduli per richiedere il buono sono disponibili al servizio Sport del Comune di Modena, in via Galaverna 8 e si possono scaricare dal sito (www.comune.modena.it/sport). Le domande devono essere riconsegnate entro le ore 13 di venerdì 12 marzo.



Al Novi Sad un museo all'aperto

Archeologia, Comune e Soprintendenza regionale delineano un progetto di valorizzazione dei ritrovamenti di età romana portati alla luce durante gli scavi per la realizzazione del parcheggio alle porte del centro

Un museo a cielo aperto, con la strada romana che affianca il percorso pedonale del parco e con numerosi elementi della necropoli e delle strutture artigianali, tra cui una vasca cisterna ricolma di anfore e un pozzo in pietra.

Così il Comune di Modena e la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna immaginano il futuro parco Novi Sad, destinato a essere il luogo di valorizzazione dei ritrovamenti avvenuti durante gli scavi per la realizzazione del Novi Park, il parcheggio interrato alle porte del centro che sarà terminato entro il 2011. Un "parco-museo" in grado anche di ospitare eventi e rivisitazioni della storia romana e un laboratorio artigianale della città antica. L'idea è di esporre e ricostruire parzialmente alcune delle strutture antiche più rilevanti, creando tragitti e punti di sosta per l'approfondimento di temi specifici. In particolare, la strada romana in grandi ciottoli di pietra, il cui tracciato taglia trasversalmente il parco in direzione nord-ovest, potrebbe fiancheggiare per un tratto l'attraversamento pedonale previsto a metà del Novi Sad. Accanto



potrebbero essere ricomposti elementi della necropoli e delle strutture artigianali attive dalla fine dell'età repubblicana in questo settore della città, fra cui la grande vasca cisterna ricolma di anfore e il pozzo in pietra ad essa collegato. A questi manufatti, già portati in luce, potranno aggiungersi altri eventuali reperti recuperati con il proseguimento degli scavi. È, infatti, verosimile che possano trovarsi altri monumenti funerari, forse



Una sepoltura e una vasca cisterna ricolma di anfore, sono tra i reperti portati alla luce durante i lavori per la realizzazione del parcheggio Novi Sad

anche sarcofagi, della grande necropoli che fiancheggiava la via Emilia a ovest della Modena romana.

Lo spazio del parco organizzato a museo all'aperto potrebbe, infine, ospitare eventi e rivisitazioni storiche del passato romano della città, come battaglie storiche e ludi gladiatorii, e favorire lo sviluppo di un artigianato di repliche di qualità di oggetti ispirati ai reperti archeologici.

I quartieri "si fanno in quattro"

Spostare il Sert da via Sgarzeria, creare uno spazio giovani nel complesso Errenord, realizzare una pista ciclabile sulla Vignolese, estendere iniziative di successo che già si svolgono al parco Ferrari anche alla zona del Windsor Park. Sono questi alcuni dei progetti che i presidenti delle quattro Circoscrizioni cittadine intendono realizzare nel corso dell'anno.

"Lo spostamento del Sert dall'attuale sede di via Sgarzeria e l'organizzazione di un articolato quadro d'iniziativa volte a garantire vivibilità e a rivitalizzare il centro storico, in particolare la zona Tempio, sono i filoni principali su cui ci muoveremo", fa sapere il presidente della Circoscrizione 1 Centro Storico San Cataldo, Roberto Ricco. Annuncia la nascita di uno spazio giovani nel complesso Errenord, Antonio Carpentieri, presidente della Circoscrizione 2 San Lazzaro Modena Est Crocetta, che punta "all'eliminazione di

I presidenti delle Circoscrizioni Ricco, Carpentieri, Bertacchini e Cirelli illustrano i progetti per il 2010

aree di degrado e all'integrazione dei cittadini stranieri, anche attraverso i corsi di lingua italiana e quelli per commercianti stranieri sul rispetto delle norme".

La Circoscrizione 3 Buon Pastore Sant'Agnese San Damaso insiste sulla mobilità sostenibile: "Facendo riferimento ai percorsi elaborati insieme agli studenti del Guarini - spiega il presidente Loris Bertacchini - stiamo già lavorando alla realizzazione della pista ciclabile sulla Vignolese, tra via Campi e la coop I Gelsi, e alla sistemazione di via Scartazzetta, a San Damaso". Infine, nella Circoscrizione 4 San Faustino, Saliceta, Madonnina, Quattro Ville "intendiamo valorizzare il progetto 'Per un quartiere coeso e solidale' - sottolinea il presidente Alberto Cirelli - estendendo iniziative di successo che già si svolgono al parco Ferrari anche alla zona del Windsor Park, e valorizzando ulteriormente proposte di spessore, come la Festa dell'Acqua e in Bici con la 4".

GUIDA SICURA

Marzaglia, il Tar dà ragione al Comune

La seconda sezione del Tribunale Amministrativo per l'Emilia-Romagna (Tar) ha respinto il ricorso delle associazioni ambientaliste Italia Nostra e Wwf nella vertenza sul Centro guida sicura di Marzaglia e ha riconosciuto la legittimità dei provvedimenti di Provincia e Comune. La sentenza, depositata lunedì, 8 febbraio chiude una vicenda iniziata cinque anni fa. Le associazioni ambientaliste e alcuni residenti nelle immediate vicinanze avevano impugnato la Valutazione dell'impatto ambientale del progetto (elaborato dalla società Democenter a capitale misto), approvata il 15 gennaio 2008 dalla Giunta provinciale, e il Piano particolareggiato di iniziativa pubblica "Centro di Guida sicura di Marzaglia", approvato dal Consiglio comunale di Modena il 26 maggio dello stesso anno.

Modena alle urne per la Regione

Domenica 28 dalle 8 alle 22 e lunedì 29 marzo dalle 7 alle 15 si vota per eleggere il presidente dell'Emilia-Romagna e rinnovare i componenti dell'Assemblea legislativa. Una sola scheda verde, quattro le possibilità di voto

ELEZIONI

L'Anagrafe allunga le aperture

Per votare occorre esibire la tessera elettorale e un documento di identità personale (carta d'identità, patente, passaporto, libretto della pensione). Dal 23 al 27 marzo l'ufficio anagrafe di via Santi 40 sarà aperto anche tutti i pomeriggi dalle 14.30 alle 18 per il rilascio di carte d'identità e dei duplicati delle tessere elettorali. Sempre dal 23 al 27 marzo l'ufficio elettorale sarà aperto con orario continuato dalle 8.30 alle 19. Entrambi gli uffici domenica 28 e lunedì 29 marzo, giorni di votazione, rimarranno aperti per tutta la durata delle operazioni di voto.

Urne aperte domenica 28 e lunedì 29 marzo per l'elezione del presidente della Regione Emilia-Romagna e il rinnovo dell'Assemblea legislativa. Le operazioni di voto si svolgeranno domenica dalle 8 alle 22 e lunedì dalle 7 alle 15 in 187 seggi della città. A Modena gli elettori sono oltre 138 mila, con una flessione di 5 mila unità rispetto alle consultazioni regionali che si sono svolte nell'aprile di cinque anni fa.

Sarà proclamato presidente della Giunta regionale il capolista che avrà conseguito il maggior numero di voti validi in ambito regionale. A ogni elettore sarà consegnata una sola scheda di colore verde.

Si potrà votare per la lista provinciale e per la lista regionale collegata tracciando un unico segno nel rettangolo contenente il contrassegno della lista provinciale. In questo caso il voto è valido sia per la lista provinciale che per la lista regionale collegata.

Si può esprimere un voto disgiunto, cioè tracciare un segno nel rettangolo recante una delle liste provinciali e un altro segno sul simbolo di una lista regionale non collegata alla lista provinciale prescelta, o sul nome del suo capolista. In questo caso, il voto è valido sia per la lista provinciale che per la lista regionale e il suo capolista. Si può esprimere un unico voto per una delle liste regionali e per il suo capolista tracciando un segno sul simbolo di una lista regionale o sul nome del capolista, senza segnare alcun contrassegno di lista



provinciale. In questo caso, il voto è valido per la lista regionale e il suo capolista, mentre è esclusa ogni attribuzione di voto alla lista o alle liste provinciali collegate. Si può esprimere un solo voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere compreso nella lista provinciale scrivendo il cognome o il nome e cognome nella riga tracciata alla destra di ogni simbolo.

NUMERI

Gli elettori sono 138 mila

Sono 138 mila 417, al 31 gennaio 2010, i cittadini modenesi chiamati ad eleggere il Presidente della Regione e la nuova Assemblea legislativa. Netta la prevalenza dell'elettorato femminile con 73 mila 85 elettrici contro 65 mila 332 elettori.

Le sezioni elettorali sono 187, quattro delle quali ospedaliere. Gli scrutatori sono complessivamente 768 e i presidenti 197.

CULTURA

Il Duomo in un mazzo di carte

La cattedrale di Lanfranco e Wiligelmo ha ispirato un concorso internazionale promosso dalle biblioteche comunali al quale hanno partecipato anche concorrenti da Australia, Canada e Stati Uniti. Al gioco si aggiunge il volume "Arcani di pietra", dedicato al capolavoro romanico nel simbolismo dei tarocchi.

Lo scopo è contribuire alla costruzione del Duomo di Modena, collaborando alla realizzazione di sculture e di parti dell'architettura o al trasporto delle reliquie di san Geminiano. È *1099 Domus clari Geminiani*, il gioco di carte che si ispira al capolavoro romanico di Lanfranco e Wiligelmo. Composto da 110 carte e destinato a due o quattro giocatori a partire dai 12 anni, il gioco è il risultato di un concorso internazionale promosso via internet dalle Biblioteche del Comune di Modena al quale hanno partecipato concorrenti dall'Australia, dal Canada, dagli Stati Uniti e da diversi Paesi europei. Il vincitore è Francesco Berardi, noto nell'ambiente dei gamer come Fantavir. La realizzazione grafica delle carte è stata affidata a Federico Manicardi, con la consulenza storica di Patrizia Curti, la supervisione di Walter Martinelli e la collaborazione di Andrea Ligabue del Club TreEmme, esperto di giochi e tester professionista.

Il gioco conclude un progetto sul Duomo di

Modena iniziato nel 2005 con il primo dei tre e-book dedicati alle tre porte del Duomo scaricabili liberamente dal sito di Zona Holden (www.comune.modena.it/biblioteche/zonaholden/ebook.htm). Il progetto si è poi arricchito con l'uscita, nel marzo dello scorso anno, dei *Tarocchi della Cattedrale*, un mazzo ispirato ai bassorilievi della Cattedrale pubblicato da Edicta per il Comune, e con *Arcani di pietra. Il Duomo di Modena nel simbolismo dei tarocchi*, un volume che svela i contenuti esoterici e i riferimenti artistici della cattedrale. Il risultato è un originale percorso di visita, un'insolita guida al Duomo di Modena, dove ogni particolare, anche il più nascosto, è riportato puntualmente all'interno di grafici che permettono di collocarlo nel suo contesto originario.

Il volume può essere acquistato nei punti vendita del Comune, nelle tabaccherie (allegato al mazzo di Tarocchi, e nelle librerie al prezzo di 10 euro o abbinato alle carte a 15 euro).

IL 13 E 14 MARZO

A Modenafiere 15 mila metri quadrati tutti per giocare

Giocchi da tavolo, di ruolo, di carte, tridimensionali e dal vivo, ma anche videogiochi modellismo, enigmistica e la più grande ludoteca disponibile. È ciò che propone a grandi e piccoli, esperti e neofiti Play 2010, il festival del gioco in programma a Modena il 13 e il 14 marzo al quartiere fieristico Modenafiere, dove è approdato da un paio d'anni dopo aver mosso i primi passi nei locali di una Polisportiva cittadina. Organizzato dal Club TreEmme di Modena con la collaborazione della Tana dei Gobelins, la manifestazione occupa 15 mila metri quadrati di spazio, e conta tra

numerosi patrocini, quello del Comune di Modena attraverso gli assessorati all'Istruzione, alle Politiche giovanili e alla Cultura. Durante l'edizione 2010 di Play sarà infatti presentato in anteprima assoluta il gioco di carte sul Duomo di Modena promosso dall'assessorato alla Cultura. Inoltre, attraverso la collaborazione con l'assessorato all'Istruzione, il sabato mattina Play si apre al mondo della scuola con una serie di percorsi ed esperienze di gioco specifici per gli studenti, dalle primarie alle superiori (per prenotare i docenti possono scrivere a liga@treemme.org).



Il Comune di Modena intende conferire un incarico per la direzione artistica della Galleria civica, che dal 1959 organizza mostre, conferenze e giornate di studio su temi e protagonisti dell'arte contemporanea. Lo ha deciso la Giunta.

L'incarico durerà tre anni e il compenso lordo annuo non potrà superare i 42 mila euro. I candidati, che devono essere laureati (vecchio ordinamento o laurea specialistica), conoscere la lingua inglese e avere almeno due anni di esperienza nell'organizzazione di attività espositive d'arte contemporanea, dovranno presentare un progetto articolato in vari punti. La delibera, infatti, è accompagnata da alcune linee guida che indicano con precisione le richieste del Comune. In particolare, i candidati

dovranno proporre la programmazione specifica della prima stagione (da settembre 2010 a luglio 2011), indicando il numero e i contenuti delle mostre, ipotesi di spesa e di ricerca di finanziamenti, attività collaterali, identificazione di target di riferimento, obiettivi generali e linee di sviluppo, strategia di promozione e comunicazione.

La Civica cerca un direttore

Incarico triennale per la direzione dell'istituto che si occupa di arte contemporanea

Il progetto deve presentare caratteri di originalità, flessibilità e tener conto dell'identità della Galleria civica, della sua struttura organizzativa attuale, delle risorse finanziarie (la disponibilità è di circa 400 mila euro l'anno), della dotazione di risorse umane e strumentali, delle caratteristiche delle sedi espositive e delle collezioni. Il progetto deve inoltre prevedere mostre di carattere tematico

sulla ricerca artistica dal secondo dopoguerra ad oggi, collaborazioni con Musei e istituzioni italiane e straniere, contributi di artisti e situazioni del territorio modenese, valorizzazione delle collezioni della Galleria (Raccolta del disegno contemporaneo e Raccolta della fotografia), indagine sulle nuove tendenze artistiche, partecipazione a progetti sulla ricerca artistica sul Novecento a Modena.

Gli interessati devono inoltrare domanda al Comune di Modena, settore Cultura Turismo Marketing e Politiche Giovanili (via Galaverna 8, 41123 Modena), utilizzando il modulo apposito. La richiesta deve essere consegnata a mano, per posta o per fax (059 2032877), entro le ore 12 del 17 marzo.

FOTOGRAFIA

il cielo scompare alla vista

Sarà inaugurata sabato 20 marzo alle 18.30 a palazzo Santa Margherita, in corso Canalgrande 103, l'installazione fotografica di Giovanni Lami dal titolo *100.000 filters*, settimo appuntamento della nuova edizione di Area Progetto, iniziativa dedicata alla creatività giovanile emergente promossa dalla Galleria civica e dall'ufficio Giovani d'arte del Comune. Curata da Silvia Ferrari, l'installazione pone l'accento sul fenomeno della progressiva perdita di una visione incontaminata del cielo da parte dell'uomo. Grandi fotografie raccontano così visioni del cielo notturno pieno di luci artificiali, immagini di cieli osservati da planetari, la presenza umana che funge da anonimo osservatore, paesaggi urbani illuminati da lampioni. L'installazione si potrà visitare fino al 16 maggio (ingresso libero).

Se i libri d'artista calano dal soffitto

Fino al 10 aprile la biblioteca Poletti propone ottanta opere dell'artista Ben Vautier esposte per la prima volta al pubblico

Ottanta libri esposti al pubblico per la prima volta, oggetti in cui è protagonista la scrittura e due "cataplasmi", volumi che si librano nello spazio calando dal soffitto.

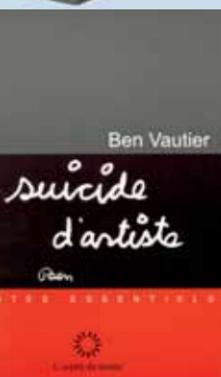
È ciò che propone la mostra I libri di Ben Vautier, aperta fino al 10 aprile alla biblioteca civica d'arte Luigi Poletti di viale Vittorio Veneto 5 a Modena (lunedì dalle 14.30 alle 19, da martedì a venerdì dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 19, sabato 8.30 alle 13, ingresso libero, informazioni al numero 059 2033372 e nel sito www.comune.modena.it/biblioteche/poletti). Curata da Mario Bertoni e Carla Barbieri, la dodicesima esposizione della rassegna annuale "In forma di libro" rende omaggio ad uno dei grandi artisti contemporanei. Nato a Napoli nel

1935 da madre occitano-irlandese e padre svizzero-francese, Vautier ha trascorso la giovinezza tra Francia, Turchia, Egitto, Grecia e Svizzera, per poi approdare a Nizza nel 1949.

Questa esperienza, fatta di continui spostamenti, influenza profondamente la sua attività e spiega il carattere cosmopolita e molteplice del suo lavoro. Conosce Yves Klein, Daniel Spoerri, Arman, Boltanski, Le Clézio, Buren, partecipa all'attività di Fluxus con Filliou, Brecht,



Maciunas, La Monte Young diventando uno dei maggiori esponenti e teorici del movimento. L'indissolubile legame tra l'esperienza quotidiana e l'attività artistica lo spinge a dichiarare, nel 1958, che l'arte deve procurare choc ed essere nuova e, nel 1960, che tutto è arte e tutto è possibile in arte. La sua scrittura rotonda, infantile, giocosa e beffarda si deposita su tutto e invade ogni cosa (libri, riviste, quadri, muri, ma anche oggetti di uso quotidiano), non solo per comunicare ma anche per porsi essa stessa, in sé e per sé, opera d'arte.



Nell'ultimo decennio Ben Vautier si appropria anche dei nuovi mezzi di comunicazione, intuendone pienamente le potenzialità e l'importanza; li fa diventare supporto per eccellenza utilizzato dall'autore per far conoscere il Ben-pensiero e la sua attività artistica.

Numerosissime le esposizioni personali che gli sono state dedicate in tutto il mondo dall'inizio degli anni Sessanta. Le sue opere fanno oggi parte di importanti raccolte pubbliche, tra le quali il Pompidou di Parigi, il Museo d'arte contemporanea di Marsiglia, il Museo d'arte Moderna della Ville de Paris, il Museo d'arte moderna di Praga, il Museo Stedelijk di Amsterdam, il Walker Art Center di Minneapolis.

Grifoni, unicorni, draghi, mostri marini. Un ricco catalogo di creature nate dalla fantasia ha popolato il mondo dei bestiari fin dal Medioevo. Miniature, dipinte, descritte o raccontate, quelle illustrazioni immaginarie che rappresentano in chiave fantastica il mondo animale hanno arricchito storie d'acqua, aria, cielo e terra in bilico fra leggenda e realtà.

E proprio *Pagine da un bestiario fantastico* si intitola la mostra che resterà aperta a palazzo Santa Margherita, in corso Canalgrande, dal 20 marzo (inaugurazione alle 18.30) al 18 luglio, per indagare ricerche artistiche di autori italiani contemporanei attraverso una ricca selezione di opere su carta (da martedì a venerdì dalle 10.30 alle 13 e dalle 16 alle 19, sabato, domenica e festivi dalle 10.30 alle 19, lunedì chiuso, ingresso gratuito).

Curata da Silvia Ferrari e Serena Goldoni, organizzata e coprodotta dalla Galleria civica e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, la rassegna valorizza la Raccolta del disegno contemporaneo della Civica, fondata da Flaminio Gualdoni nel 1988 e ricca di oltre 5 mila fogli di alcuni fra i maggiori autori italiani della scena artistica tra XX e XXI secolo.

Il progetto di mostra, che trae ispirazione da suggestioni medioevali, reinterpretate anche dalla letteratura moderna - l'esempio più celebre è il *Manuale di zoologia fantastica* di Borges - si articola in un percorso espositivo che interessa tutte le sale di palazzo Santa Margherita.

Il nucleo fondamentale

è rappresentato da una selezione di opere della Raccolta del disegno ed è arricchito da lavori di artisti italiani contemporanei provenienti da gallerie o collezioni pubbliche e private. Si potranno così ammirare, tra le altre, opere di Afro e di Baj, di Benati e di Chiesi, di Cucci e di Cuniberti, di De Chirico e Fontana, di Licini e di Merz, di Pozzati e di Savinio, di Sironi e di Vaccari.

Uno spazio importante sarà riservato alla sperimentazione e alla creatività di nuova generazione: la Sala Grande

di palazzo Santa Margherita ospiterà infatti un'ampia

selezione dedicata a giovani

autori italiani - alcuni fra quelli più rappresentativi del panorama

contemporaneo - chiamati a dialogare con i maestri del passato

attraverso opere di grande formato e installazioni realizzate per l'occasione. Si

tratta di Alessio Bogani, Claudia Collina, Ericailcane,

Helga Franza, Giuliano Guatta, Luca Lanzi, Claudia Losi, Simone Pellegrini, Chiara Pergola, Davide



Draghi, unicorni e animali fantastici

Apri il 20 marzo a palazzo Santa Margherita una mostra dedicata alle creature che hanno popolato i bestiari fin dal Medioevo. Si tratta di opere su carta che portano la firma anche di Baj, De Chirico, Fontana, Savinio, Sironi e di giovani autori italiani

Rivalta, Laura Serri e Francesco Simeti.

Il risultato sarà una selezione ragionata di opere che prendono in esame l'animale come elemento della natura (e quindi oggetto di osservazione, descrizione, catalogazione), come simbolo (categoria che può essere declinata a sua volta come incarnazione di vizi e virtù), come figura mitologica in relazione al rapporto con la tradizione letteraria e, infine, come metamorfosi, culla ideale per una costellazione di temi fra i più affascinanti dell'universo culturale, fra cui lo zoomorfismo, la mostruosità, la bizzarria, il meraviglioso, il surreale.



EVENTI

Cento editori partecipano a "Buk"

Sono circa cento gli editori che il 13 e il 14 marzo partecipano a Buk, il festival della piccola e media editoria in programma al Foro Boario per iniziativa di Comune e Progettarte e con il contributo di Fondazione Cassa di Risparmio di Modena (informazioni al numero 059 2032807). Per la prima volta, la manifestazione prevede iniziative collaterali già dall'8. Tra gli appuntamenti sono previsti anche incontri con il poeta statunitense John Giorno e con l'interprete del "pop letterario" Susanna Parigi, incontri musicali e presentazioni di libri con critici (Oderso Rubini e Andrea Tinti) e musicisti come Dirk Hamilton (che si esibirà in concerto), Massimo Bubola e I Gang (che eseguiranno interventi musicali). Sono inoltre in programma concerti in seconda serata con gruppi pop e rock. All'ex Ospedale sant'Agostino il giornalista Michele Smargiassi presenterà il suo nuovo libro *Un'autentica bugia. La fotografia, il vero, il falso*.

CINEMA

Omaggio a Kusturica

Il regista sarà a Modena il 19 marzo. Proiezione dell'inedito "Bar Titanic"

A conclusione della retrospettiva che l'Associazione Circuito Cinema gli ha dedicato in occasione della mostra di fotografia contemporanea *Est Europa - Storia Memoria Identità*, il regista Emir Kusturica sarà al baluardo della Cittadella di Modena il 19 marzo alle 18 per un incontro pubblico al quale parteciperanno anche Andrea Landi, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, e Alberto Morsiani, direttore dell'Associazione Circuito Cinema (informazioni ai numeri 059 236288 - 239222 e nel sito www.circuitocinema.mo.it). L'iniziativa, organizzata con l'assessorato alla Cultura del Comune e in collaborazione con Soleres Fondazione delle Arti di Parma, offrirà a Kusturica l'occasione di parlare della sua carriera cinematografica, delle fonti di ispirazione, di cinema e letteratura, dei film pluripremiati ai festival internazionali, della passione per la musica, del suo impegno culturale, sociale e politico, dei nuovi progetti tra i quali un film su Pancho Villa e uno su Giuseppe Verdi. Al termine dell'incontro sarà proiettato il film inedito *Bar Titanic* (60', versione serbo-croata con sottotitoli italiani) diretto nel 1979 da Kusturica per la Tv di Sarajevo. Tratto da un racconto dello scrittore premio Nobel Ivo Andrić, il film è una riflessione che per la prima volta illumina e anticipa i conflitti dei gruppi etnici in Jugoslavia.



family card



sconti a misura di famiglia

La crisi non fa sconti a nessuno

La family card sì

**Chiedila se hai almeno tre figli
o sei senza lavoro**

A COSA SERVE

Ad avere sconti presso tantissimi negozi, attività commerciali, servizi

A CHI È RIVOLTA

- Alle famiglie con tre o più figli minori conviventi
- Alle famiglie con almeno un figlio minore convivente, in cui un componente sia disoccupato, cassaintegrato o in mobilità

DOVE RICHIEDERLA

Al servizio attività economico-commerciali del Comune di Modena,
allegando i documenti che trovi sul sito www.comune.modena.it/economia

La città fa festa con le donne

Dal 7 al 9 marzo mostra fotografica di Franco Fontana al Palazzo comunale, concerti un pomeriggio all'aperto in zona Tempio e uno spettacolo al teatro Storchi con

Dal 7 al 9 marzo Modena festeggia le donne con tre giorni di eventi aperti a tutti. Le celebrazioni, promosse da assessorato alle Pari Opportunità e Comitato Pari Opportunità del Comune, prendono il via con la mostra *Donne* di Franco Fontana, una rassegna di 117 volti femminili, noti e sconosciuti, tributo del fotografo modenese all'universo femminile. La mostra, promossa in collaborazione con la Presidenza del Consiglio comunale, viene ospitata fino a fine marzo nella Sala dei Passi Perduti del Palazzo Comunale e sotto i portici antistanti l'ingresso del Municipio (il catalogo è pubblicato da Franco Cosimo Panini Editore). Domenica 7 marzo, con l'organizzazione di Emilia Romagna Teatro Fondazione e la collaborazione dell'assessorato alla Cultura e delle Circoscrizioni, le proposte si moltiplicano. Alle 15.30, nella sede del Portierato sociale del Windsor Park, in via San Faustino 155, Federica Fagiani e Francesca Debri leggono poesie, fiabe e racconti per Scrittrici dal mondo. Alle 17, al Circolo XII Aprile di via Donati 120, la voce di Sandra Cartolari, accompagnata da archi, percussioni e fisarmonica, diventa Tango fatal. Alle 17.30, nella sala Gradoni di via Cialdini, la parola cede il passo alle note di Rumì, concerto con immagini di Luisa Cottifogli. Alla Polisportiva san Damaso di via Scartazzetta 53, Iaia Forte è Molly B. per la regia di Carlo Cecchi. Gli spettacoli sono ad ingresso libero e, al termine, prevedono

un rinfresco. Lunedì 8 marzo, in zona Tempio, pomeriggio all'aperto per i bambini, promosso con la Circoscrizione 1 e l'Associazione via Piave e dintorni: in programma la Banda di Manzolino e lo spettacolo interattivo *La bella addormentata*, a cura di Teatro dei Venti. Infine, martedì 9 marzo, al Teatro Storchi, Mascia Musy interpreta *Love* un racconto di Susanna Tamaro per la regia di Emanuela Giordano, con musiche di Fiore Benigni. I biglietti gratuiti si possono ritirare alle biglietterie dei teatri nei giorni precedenti (tel. 059 2032819). Sempre martedì 9 marzo alle 16.30 il sindaco di Modena Giorgio Pighi incontra al Baluardo della Cittadella le dipendenti del Comune e risponde alle domande delle giornaliste Ivana D'Imporzano e Carla Mazzola. Sabato 13 marzo alle 18, infine, sarà presentato al Foro Boario il libro *Non sono solo fanfaluche*, di Giovanna Giacobazzi, per la cura di Loriani Bergianti (edizioni Artestampa).



Mascia Musy e, nella foto grande, Tango fatal

INIZIATIVE

Alla Tenda le poesie di Alda Merini

Lunedì 8 marzo, alle 21, la Tenda di viale Molza festeggia le donne con una maratona artistica dedicata alla poetessa Alda Merini. Trenta studentesse delle scuole superiori di Modena interpreteranno le sue poesie attraverso performance, letture, dipinti, fotografie, videoinstallazioni. La serata, intitolata *Superba è la notte*, è a ingresso libero.

INIZIATIVE

Si ricordano le vittime delle mafie

La città si mobilita a favore della legalità in occasione della XIV Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo di tutte le vittime delle mafie. A Modena il percorso "di legalità", organizzato da assessorato alle Politiche giovanili del Comune e Associazione Animatamente, è iniziato da tempo con iniziative nelle scuole e nelle circoscrizioni. L'evento culminante, aperto a tutta la cittadinanza e organizzato con la Circoscrizione 3, sarà domenica 21 marzo. Testimoni della giornata saranno Ninetta Burgio, che si è vista restituire il corpo del figlio ucciso dalla mafia dopo 14 anni, e Giovanni Di Martino, sindaco di Niscemi. Anche quest'anno cittadinanza e rappresentanti delle Istituzioni parteciperanno alla fiaccolata lungo le strade della Circoscrizione 3. Previste le testimonianze degli studenti del Sigonio e del Selmi.

A casa propria senza più vincoli

Da marzo possono essere riscattati gli alloggi che si trovano in comparti Peep convenzionati da oltre dieci anni.

Per 275 famiglie si apre la possibilità di aumentare il valore dell'abitazione liberandola dai vincoli

CIRCOSCRIZIONI

Nei quartieri oltre 100 delibere

Hanno superato quota 100 le delibere approvate dai Consigli delle 4 Circoscrizioni che si sono insediati lo scorso anno. Complessivamente sono state 24 le sedute di Consiglio, mentre le Commissioni si sono riunite 43 volte e 13 volte i Consigli di presidenza. A circa sei mesi da inizio legislatura, per le quattro Circoscrizioni che funzionano con Consigli rinnovati e, in due casi (la 1 e la 3) con presidenti di prima nomina, è tempo di bilanci. Sul fronte della partecipazione balza agli occhi la massiccia presenza di cittadini non consiglieri nelle Commissioni di lavoro (344, di cui 200 uomini e 144 donne). E' la Circoscrizione 3 che totalizza il maggior numero di cittadini nelle Commissioni (111), ma è nella Circoscrizione 2 che le donne sono più rappresentate (48).

Per altre 275 famiglie diventa concreta la possibilità di riscattare il proprio alloggio costruito in area Peep concessa in diritto di superficie dal Comune di Modena.

Della possibilità hanno già usufruito oltre 2mila 330 famiglie. Il riscatto consente di aumentare il valore oggettivo della proprietà sul mercato e di liberarla da qualsiasi tipo di vincolo. Inoltre, riscattare oggi è ulteriormente vantaggioso, vista l'attuale situazione del mercato confermata dal calo istat dell'andamento dei prezzi. Per riscattare la propria casa si versa al Comune un corrispettivo in base alla dimensione e alla zona; l'atto del riscatto può essere sottoscritto da un notaio, o presso gli uffici comunali.

Da marzo possono essere riscattati anche tutti quegli alloggi che si trovano in comparti convenzionati tra il 1999 e il 2001, cioè da più di 10 anni. I nuovi alloggi interessati sono complessivamente 460, di cui 185 realizzati in edilizia sovvenzionata e quindi gestiti da Acer, Comune, coop Indivisa. Sono dislocati in sette comparti Peep e cioè: il numero 10 Araldi (34 alloggi), il numero 24 Salvo D'Acquisto sud (118), il numero 32 Nicoli (15), il numero 33 Galilei 1° stralcio (168), il numero 36 Anesino (49), il numero 37 Leopardi (52) e il numero 56 San Donnino (24). Modena vanta un patrimonio di immobili realizzati in aree Peep che si aggira sulle 12mila e 300 unità (anche se non tutti sono riscattabili), più di mille in corso di realizzazione e solo in minima parte sono unità immobiliari destinate a negozi o laboratori, per lo più si tratta di alloggi familiari. Da alcuni anni l'assessorato al Patrimonio ha dato il via a una grande campagna di riscatto rivolta a tutti i proprietari di unità immobiliari convenzionate in aree Peep, riguardante quindi oltre 8mila alloggi (informazioni più dettagliate sono nel sito www.comune.modena.it/patrimonio/).



NOVITÀ

Con il pedonale illuminato più sicurezza in via Crispi

Lampadine led annegate nel manto d'asfalto che durante le ore notturne si accendono evidenziando la presenza del passaggio pedonale agli automobilisti in transito. È l'intervento che l'assessorato ai Lavori pubblici si è impegnato a realizzare entro la fine di marzo in via Crispi. La decisione è stata assunta al termine di un incontro tra i rappresentanti del comitato Zona Tempio ed il dirigente dei servizi tecnici manutentivi del Comune. La via è particolarmente trafficata e il passaggio pedonale era già segnalato con cartelli lampeggianti, ma i tecnici comunali e i residenti hanno convenuto di migliorare ulteriormente la visibilità dell'attraversamento per aumentarne la sicurezza cittadini.

SPORT

Calcio a sette, all'Invicta nuovo campo sintetico

Un campo da calcio a sette con fondo in materiale sintetico è stato inaugurato in febbraio in via Scaglia Ovest 134, nell'area della Polisportiva San Faustino Invicta. Il campo misura 38,5 x 56 metri, è dotato di illuminazione ed è stato realizzato in erba sintetica drenante su teli prefabbricati. La particolarità del manto è di essere appositamente studiato per il gioco del calcio e del calcetto poiché le fibre sono più morbide e meno impattanti per i piedi e le caviglie dei giocatori. Il campo è stato realizzato con la collaborazione di Uisp e Coop Spazio e con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

Energia, scuole contro lo spreco

Firmato il rinnovo dell'accordo con il Comune per il risparmio termico, idrico ed elettrico negli istituti modenesi.

Dal 2001 coinvolte oltre 1500 classi. Entro la primavera un bando per installare impianti fotovoltaici

Il risparmio energetico si può imparare anche sui banchi di scuola e la riduzione degli sprechi sui consumi termici, idrici ed elettrici può tradursi in contributi agli istituti e in benefici concreti.

Ne sono convinti i dirigenti scolastici che hanno firmato con l'assessore comunale all'Ambiente Simona Arletti il rinnovo dell'accordo Agenda 21 Scuola, che riunisce le otto direzioni didattiche e le cinque scuole medie statali modenesi.

L'accordo impegna il Comune e i dirigenti scolastici a mettere in pratica percorsi di educazione e formazione rivolti a insegnanti, studenti e genitori sul risparmio energetico e la promozione di uno stile di vita sostenibile. Introdotto nel 2001, l'accordo Agenda 21 Scuola ha fatto da apripista ad iniziative analoghe in altri Comuni italiani. Dal 2001 ad oggi 1538 classi delle elementari e delle medie hanno partecipato al bando Agenda 21 Scuola per la realizzazione di 64 progetti di educazione allo sviluppo sostenibile e al risparmio energetico con un investimento, sostenuto dal Comune, di 150 mila euro. Il documento prevede anche una parte dedicata espressamente alle traduzioni concrete delle buone pratiche di risparmio energetico. Tra il 2001 e il 2007 le otto scuole che hanno aderito all'accordo volontario sul risparmio energetico hanno risparmiato quasi 160 mila euro sui consumi termici, idrici ed elettrici e quel risparmio si è tradotto in 80 mila euro di contributi diretti alle scuole e alla costituzione di un fondo per programmi, campagne di comunicazione e interventi per sensibilizzare i cittadini su questi temi. L'obiettivo è ora di migliorare le strutture scolastiche con opportuni investimenti come i doppi vetri e i pannelli fotovoltaici sui tetti.



A questo proposito, entro la primavera è prevista la pubblicazione di un bando per l'installazione di impianti fotovoltaici in 14 scuole modenesi per una spesa di 3,5 milioni di euro.

Ragazzi modenesi ad un'iniziativa di educazione ambientale

Si arricchisce di un nuovo strumento, il sito web "Voci dal Branco", la variegata realtà del giornalismo scolastico modenese. Il sito realizzato dai ragazzi delle scuole superiori di Modena con la collaborazione del Comune, on line dal 2 febbraio, si affianca a numerosi progetti che coinvolgono le scuole in collaborazione con alcuni dei mezzi di informazione locali. Circa 300 bambini delle scuole elementari di Modena e provincia partecipano ogni anno, dal 2005, al progetto "I bambini fanno il Tg", che prevede incontri, visite in redazione e la realizzazione di un vero telegiornale con il sostegno di giornalisti e tecnici di Trc-Telemodena. Gli argomenti del telegiornale, che viene proiettato nelle scuole ma non messo in onda, spaziano dallo sport ai sogni su cosa fare da grandi e sono sempre scelti dai bambini, che tengono in mano la videocamera e realizzano personalmente le interviste ai compagni di classe. Il percorso, che si avvale della sponsorizzazione della cooperativa Cir, è inserito nel catalogo delle

Piccoli giornalisti crescono

Dalle elementari alle superiori, numerose esperienze realizzate grazie ai media locali

teatrali grazie alla collaborazione con Emilia Romagna Teatro. I migliori articoli vengono premiati da una giuria di esperti, ma c'è anche la possibilità di votare on line come ulteriore modalità di coinvolgimento dei ragazzi nel mondo dei media. La Gazzetta di Modena ospita mensilmente la versione cartacea di "Voci dal Branco", realizzata dai ragazzi delle scuole superiori coordinati da Alberto Setti e Vincenza Capolino. Alle scuole medie Paoli e San Carlo sta infine per partire "Telegiornale in classe", un progetto di educazione ai media in collaborazione con Rai Tre, Gt Ragazzi e della Rai regionale.

AMBIENTE

E il Comune riduce la plastica

Ogni anno in tutte le sedi comunali, scuole comprese, si consumano circa 114 mila bottigliette di acqua minerale in plastica. Una mole considerevole di rifiuti da differenziare e smaltire che il Comune di Modena intende ridurre drasticamente. E così, da gennaio, dipendenti comunali e cittadini hanno a disposizione dieci distributori d'acqua potabile refrigerata direttamente dall'acquedotto comunale da consumare con bicchieri in plastica biodegradabile o borracce riutilizzabili. Gli erogatori sono predisposti per offrire acqua naturale, a temperatura ambiente, refrigerata o addizionata di anidride carbonica. Durante le riunioni si utilizzeranno caraffe e bicchieri in plastica biodegradabile eliminando anche il problema dello spreco di acqua inutilizzata nelle bottigliette. Con la prima sperimentazione si prevede di ridurre il consumo di bottigliette di plastica nelle sedi comunali del 33 per cento.



SALUTE

"Via l'amianto dall'ottavo campale"

L'Ottavo Campale sarà bonificato dall'amianto attraverso la rimozione delle coperture in fibrocemento di capannoni e depositi che versano in stato di degrado. Dopo l'allarme lanciato da alcuni cittadini, il settore Ambiente del Comune e la Circoscrizione 4 hanno richiesto un accertamento al Servizio igiene pubblica e controllo rischi ambienti di vita dell'Ausl. Lo stato di deterioramento delle coperture di capannoni e di depositi che si trovano all'interno della caserma Pisacane di via Emilia Ovest, un tempo sede dell'ottavo Reggimento di artiglieria, rende necessario un intervento di bonifica analogo a quelli già eseguiti in passato. "Il Comando dell'Accademia militare di Modena - spiega l'assessore comunale all'Ambiente Simona Arletti - si è detto disponibile a provvedere alla completa eliminazione di tutte le coperture in amianto e ha confermato di aver già da tempo elaborato, con le competenti autorità del Genio Militare di Bologna, un progetto esecutivo che potrà essere avviato appena saranno disponibili gli ingenti, necessari finanziamenti".

Modena Ovest verso il recupero

Approvate dal Consiglio comunale le linee di indirizzo presentate dall'assessore Daniele Sitta. Dal 2011 Villaggio artigiano e Madonnina non saranno più separati dalla ferrovia. Si sposterà anche lo scalo merci

ORDINE DEL GIORNO

Modena contro l'omofobia

Si intitola "Un impegno concreto contro l'omofobia" l'ordine del giorno approvato dal Consiglio comunale con il voto favorevole della maggioranza, di Idv e di Modena a 5 Stelle e contrario del Pdl. La mozione impegna la Giunta ad aderire alla "Rete antidiscriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere delle pubbliche amministrazioni" e a promuovere e/o realizzare, anche in coordinamento con le associazioni delle persone omosessuali, iniziative e progetti di sensibilizzazione dell'opinione pubblica ad una cultura delle differenze ed alla condanna di una mentalità omofobica. L'ordine del giorno impegna inoltre la Giunta a prevenire nelle scuole il bullismo e, in particolare, quello basato sull'omofobia, a celebrare la Giornata internazionale contro l'omofobia il 17 maggio di ogni anno e invita "il Governo italiano a mettere in campo azioni che possano tutelare le persone omosessuali e transessuali da discriminazioni e violenze".

Il Consiglio comunale ha approvato le linee di indirizzo per il recupero della zona ovest della città, a cominciare dai quartieri Villaggio artigiano e Madonnina, che da fine 2011 non saranno più separati dalla ferrovia. A favore della delibera, presentata dall'assessore alla Programmazione e gestione del territorio **Daniele Sitta**, Pd e Sinistra per Modena, astenuta la Lega, contrari Idv, Modena a 5 stelle, Pdl. Oltre alla linea ferroviaria si sposterà lo scalo merci e nei pressi dell'attuale stazione dei treni sorgerà la nuova stazione delle autocorriere. "È la prima occasione di modificare porzioni consistenti della città costruita", ha spiegato Sitta. Critico il Pdl: **Olga Vecchi** ha parlato di "libro dei sogni", **Michele Barcaiolo** si è impegnato a consegnare all'assessore le proposte urbanistiche del centrodestra e Gian Carlo Pellacani ha definito il progetto "separato dal resto della città". Per la Lega, **Stefano Barberini** ha affermato: "Non si capisce dove si vuole arrivare", mentre per **Sandro Bellei**, "queste nuove abitazioni, uffici e parcheggi costeranno parecchio". **Mauro Manfredini** ha auspicato di poter contribuire al progetto. Secondo **Eugenia Rossi** dell'Idv "lo sviluppo basato sull'edilizia è finito" e per **Vittorio Ballestrazzi**, Modena a 5 stelle, "bisogna smettere di cementificare".

Nel Pd, **Stefano Goldoni** si è soffermato sulla viabilità, **Ingrid Caporioni** ha parlato di "una grande idea", **Enrico Artioli** ha posto l'attenzione sul Villaggio Artigiano e **Michele Andreana** ha detto: "La sfida è tenere insieme abitazioni, servizi e nuove attività produttive". **Maurizio Dori** ha chiesto all'opposizione "elementi costruttivi e non solo pregiudizi", **William Garagnani** ha paragonato le potenzialità del progetto all'abbattimento delle mura e **Stefano Prampolini** ha parlato di "sviluppo sostenibile del territorio". **Federico Ricci**, Sinistra per Modena, ha rimarcato l'importanza della partecipazione dei cittadini e l'assessore



La linea ferroviaria che attualmente separa Villaggio artigiano e Madonnina

alla Qualità e sicurezza del territorio **Antonino Marino** ha parlato di "uso razionale del territorio". Sitta ha concluso

annunciando: "Tra un anno chiederemo all'aula di votare su un documento programmatico".

DELIBERE

Approvata la variante per il Direzionale Manfredini

Recuperare il direzionale Manfredini, già sede del Banco San Geminiano e San Prospero - Banca Popolare di Verona, attraverso l'edificazione di un'area precedentemente inutilizzata e la demolizione di una attualmente in uso. È questo l'obiettivo della variante presentata dall'assessore alla Pianificazione del territorio **Daniele Sitta**, approvata con il voto favorevole della maggioranza e il voto contrario di Idv, Lega, Modena a cinque stelle, Mpa, Pdl. La variante consentirà di dare spazio a un locale di 3 mila 500 metri quadrati destinato ad attività sportive. Ci saranno inoltre 170 parcheggi in più e due nuove rotatorie (tra viale Corassori e viale Italia e tra viale Corassori e via Formigina) e saranno ampliati gli edifici scolastici degli istituti Cattaneo, Wiligelmo e Guarini.

DELIBERE

A Marzaglia una rotatoria all'incrocio con via Emilia

Il Comune di Modena siglerà una convenzione con la Provincia per i lavori di realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra la strada provinciale di Marzaglia e via Emilia Ovest, con particolare attenzione alla connessione con i caselli autostradali sulla A22.

Il Consiglio comunale ha infatti approvato la delibera presentata dall'assessore alla Mobilità **Daniele Sitta** che rende operativo l'accordo con la Provincia con il voto favorevole di tutti i presenti ad eccezione di Pdl e Lega nord, che si sono astenuti. Con la convenzione il Comune si impegna come soggetto attuatore alla realizzazione dell'opera, comprensiva di progettazione e di espropri, mentre la Provincia provvede al finanziamento, per un costo complessivo di 1 milione di euro.

Sul canile accordo tra 9 comuni

Il Consiglio comunale ha approvato la delibera, presentata dall'assessore all'Ambiente Simona Arletti, che rinnova la convenzione per la struttura di via Nonantolana. Nel 2009 le adozioni sono state 161

Nel 2010 il canile intercomunale e i servizi veterinari costeranno al Comune di Modena, insieme ad altri otto Comuni del territorio, la cifra complessiva di 252 mila euro. Lo prevede la convenzione per la gestione del canile presentata in Consiglio comunale dall'assessore all'Ambiente **Simona Arletti**. La delibera è stata approvata con il voto favorevole di Pd, Sinistra per Modena e Idv, contrari Lega, Pdl e Udc.

La gestione del canile intercomunale di via Nonantolana 1219 è affidata tramite appalto di servizi dal febbraio 2006: l'attuale gestore è la cooperativa Aliante e un gruppo di medici coordinato da Cesare Lazzarini ha vinto la gara per il servizio veterinario. "La spesa complessiva - ha precisato Simona Arletti - tiene conto di una capienza massima di 320 cani e include il recupero 24 ore su 24 e i servizi veterinari. In media, un cane costa 2 euro e 19 centesimi al giorno - ha puntualizzato l'assessore - contro i 2 euro e 20 di Formigine e i 3 euro e 21 di Savignano". Nel 2009 il



canile di Modena ha visto una presenza media di 239 cani e le adozioni sono state 161. I Comuni di Modena, Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Nonantola, San Cesario sul Panaro e Soliera si dividono i costi sulla base della popolazione residente e della superficie territoriale, mentre il Comune di Ravarino ha scelto di rinunciare al servizio.

Nel dibattito, **Eugenia Rossi** (Idv), ha espresso un giudizio positivo ricordando che "questo Consiglio è sempre stato molto sensibile ai problemi degli animali". In dichiarazione di voto, **Maurizio Dori** (Pd) ha anticipato il voto favorevole del gruppo del Partito Democratico, mentre **Davide Torrini** (Udc) ha annunciato il voto contrario: "Oggi il canile costa più del doppio di quando era gestito da volontari - ha detto - e non so se ci sia davvero una maggiore qualità". Anche **Michele Barcaiolo** (Pdl) si è detto contrario: "Abbiamo assistito negli anni passati a un cambio di gestione del canile con un iter poco trasparente - ha affermato - e non possiamo che avversare questo stile".



DELIBERE

Si fondono le consulte

Le Consulte delle Politiche familiari e delle Politiche solidali si fonderanno in una Consulta delle politiche familiari, solidali e della coesione sociale. La rappresentanza dei cittadini stranieri invece cambierà faccia. È stata, infatti, sospesa l'applicazione del Regolamento relativo alla Consulta dei cittadini stranieri e apolidi residenti a Modena ed è stato dato mandato all'assessore alle Politiche sociali, sanitarie ed abitative del Comune di Modena **Francesca Maletti** di predisporre un percorso atto a ridefinire tale Regolamento. È quanto definito dalla delibera approvata in Consiglio comunale con il voto favorevole del Pd, ad eccezione del consigliere **Luigi Alberto Pini**, che non ha partecipato al voto, contrario di Pdl e Lega Nord.

Il canile intercomunale di via Nonantolana

DELIBERE

Invalidi civili, rinnovata la convenzione

Sarà rinnovata per un anno, salvo risoluzione anticipata per la definizione del quadro normativo oggi in fase di completamento, la convenzione tra i Comuni della Provincia di Modena e il Comune capoluogo per la gestione delle attività istruttorie e la sottoscrizione dei provvedimenti concessori a favore degli invalidi civili, ciechi e sordi civili della provincia di Modena. È stata approvata all'unanimità in Consiglio comunale la delibera che prevede il rinnovo della concessione nell'attesa del trasferimento, previsto per legge, all'Inps della gestione delle domande di invalidità civile e delle funzioni concessorie dei provvedimenti amministrativi in materia. La delibera è stata presentata dall'assessore alle Politiche sociali, sanitarie e abitative del Comune di Modena **Francesca Maletti**.

DELIBERE

Commissioni, ecco cosa cambia

Approvate le delibere che recepiscono il passaggio di Galli e Taddei dal Pdl alla Lega Nord e la costituzione del gruppo Mpa da parte di Celloni (uscendo dal Pdl)

Il Consiglio comunale di Modena ha approvato sei delibere che disciplinano la nuova composizione delle commissioni consiliari dopo il passaggio dei consiglieri **Andrea Galli** e **Pier Luigi Taddei** dal Pdl alla Lega Nord e la costituzione del nuovo gruppo Mpa (Movimento per le autonomie) da parte di **Sergio Celloni**, consigliere uscente dal Pdl. A favore delle delibere, presentate in aula dal sindaco **Giorgio Pighi**, si sono espressi Pd, Sinistra per Modena, Lega, Pdl, Udc, astenuti Idv e Modena a 5 stelle.

Tutte le commissioni continueranno a prevedere la presenza di un rappresentante per ciascuno dei gruppi consiliari composti da una sola persona: Sinistra per Modena, Idv, Modena a 5 stelle, Udc e ora anche Mpa. Queste, invece, le modifiche per i gruppi più numerosi: le commissioni "Programmazione e assetto del territorio, sviluppo economico e tutela ambientale"

e "Risorse finanziarie, umane, strumentali e affari generali" vedranno la presenza di 10 consiglieri Pd, 4 ciascuno per Pdl e Lega, la commissione "Servizi culturali, sociali, educativi, sport e tempo libero" avrà 9 consiglieri del Pd, 5 del Pdl, 4 della Lega. Di "Affari istituzionali" si occuperanno 8 membri del Pd, 3 del Pdl, 3 della Lega. Nella commissione "Controllo e garanzia" siederanno 6 consiglieri Pd, 4 del Pdl, 3 della Lega. Infine, la "Commissione speciale per il monitoraggio della crisi economica" vedrà tra i suoi componenti 8 consiglieri Pd, 2 ciascuno per Pdl e Lega Nord. Nelle commissioni, i rappresentanti di ogni gruppo dispongono di tanti voti quanti sono i componenti del gruppo in Consiglio comunale: sono quindi state modificate anche le quote individuali dei voti attribuiti ai componenti dei gruppi Pdl e Lega nord ed è stata inserita la partecipazione del gruppo Mpa.

Carta d'identità per il carrello della spesa

Grazie ad una normativa in continua evoluzione, l'etichetta dei prodotti alimentari rappresenta uno strumento importante per la tutela della salute e dell'interesse economico. Questa vera e propria "carta d'identità" non consente solo di conoscere ciò che è contenuto nel prodotto, come la lista degli ingredienti, la tabella nutrizionale, i termini di scadenza, le modalità di conservazione, ma anche di individuare la provenienza e le materie prime utilizzate nei processi di lavorazione. L'attuale normativa sull'etichettatura prevede che tutti gli operatori del settore alimentare, produttori, grossisti e negozianti, debbano rispettare le norme indicate. La normativa comunitaria vieta inoltre di usare modalità di etichettatura che possano indurre in errore il consumatore circa ogni aspetto o caratteristica del prodotto alimentare, comprese le indicazioni che si riferiscono a proprietà curative o alla salute in generale.



INFO

Progetto Consumatori Informa
Sportello SOS Truffa & C.
Telefax 059 2559371 - info@sostruffa.it
Federconsumatori - via Mar Ionio, 23
41122 Modena

COSA CERCARE NELL'ETICHETTA

- la denominazione di vendita
- l'elenco degli ingredienti
- la quantità netta o la quantità nominale
- il termine minimo di conservazione o, nel caso di prodotti molto deperibili dal punto di vista microbiologico, la data di scadenza
- il nome o la ragione sociale o il marchio depositato e la sede o del fabbricante o del confezionatore o di un venditore stabilito nell'Unione Europea
- la sede dello stabilimento di produzione o di confezionamento
- il titolo alcolimetrico volumico effettivo per bevande con contenuto alcolico superiore a 1,2% in vol.
- il lotto di appartenenza del prodotto
- le modalità di conservazione e di utilizzazione (particolari accorgimenti legati alla natura del prodotto)
- le istruzioni per l'uso, ove necessario
- il luogo di origine o di provenienza, nel caso in cui l'omissione possa indurre in errore l'acquirente circa l'origine o la provenienza del prodotto.

ECO E BIO

Le abbreviazioni quali "eco" e "bio" possono essere utilizzate nell'etichettatura, nella pubblicità e nei documenti commerciali per caratterizzare un prodotto biologico, i suoi ingredienti o le sue materie prime. Non è più obbligatorio scrivere da agricoltura biologica. L'etichettatura di un prodotto biologico deve essere facilmente visibile sull'imballaggio, contenere un riferimento all'organismo di controllo che certifica il prodotto, il logo UE e l'indicazione del luogo di provenienza delle materie prime che compongono il prodotto.

IL CASO DELL'OLIO

Dal 1° luglio 2009 è diventato obbligatorio indicare in etichetta l'origine delle olive per gli oli extravergini e vergini. Una legge molto attesa e molto apprezzata da produttori e consumatori italiani perché tutela la qualità e l'originalità dei prodotti tradizionali, all'interno di un mercato in cui il marchio made in Italy spesso viene utilizzato in modo ingannevole.

LE CONFEZIONI DI OLIO DEVONO QUINDI CONTENERE:

- 1) l'indicazione dello Stato membro o del Paese terzo (che corrispondono alla zona geografica) in cui le olive sono state raccolte e dove si trova il frantoio in cui è stato estratto l'olio,
- 2) la dicitura: "Olio estratto in ..." (indicazione dello Stato o Paese del frantoio) da olive coltivate in ... (indicazione dello Stato o Paese di coltivazione), quando le olive sono state coltivate in un Paese diverso da quello ove è situato il frantoio,
- 3) l'elenco dettagliato di tutte le nazioni interessate, in ordine decrescente per quantità utilizzate, quando le olive sono state coltivate in più Stati membri o Paesi terzi.

DIRE STOP AL TURISMO SESSUALE

L'Associazione Modena Terzo Mondo Onlus (fondatrice della campagna nazionale "Stop child sexual tourism") e Il Comune di Modena hanno dato vita ad una campagna di informazione contro lo sfruttamento sessuale dei minori, coinvolgendo il mondo dello sport. All'iniziativa hanno già aderito il Modena Calcio e il Sassuolo Calcio che stanno promuovendo la campagna di sensibilizzazione in varie forme. Alla campagna, collegata a una raccolta fondi per la costruzione di un Centro di prevenzione e accoglienza per minori a Fortaleza, in Brasile, hanno aderito anche la formazione di pallavolo maschile Trenkwalder, la società Sportiva Panaro e la Uisp. Modena Terzo Mondo opera nel Paese sudamericano da oltre 15 anni e conta più di 300 soci.

CARNEVALE BRASILIANO A MODENA EST

Modena Est festeggia il carnevale a ritmo di samba domenica 14 marzo, in piazza

Liberazione con il Brazilian Ballet Show, 300 gruppi carnevaleschi e i carri mascherati delle scuole. La festa, organizzata da Circostrizione 2, Comitato Cittadini Modena Est, Parrocchia Regina Pacis e Polisportiva, inizia alle ore 10 con l'apertura dei gonfiabili giganti per bambini e prosegue alle 14 con la sfilata dei carri, la partecipazione della Famiglia Pavironica e la Banda Cittadina. Nell'area saranno in funzione punti ristoro e stand gastronomici (informazioni al numero 059 2034150, 059 284109).

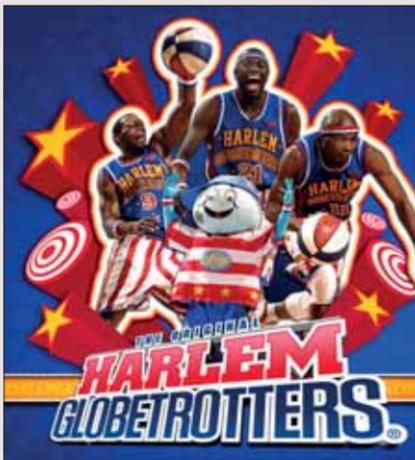
CORSO PER GIOVANI REPORTER

Giovani reporter si formano sul campo. È quanto si propone l'Associazione Alkemia con il corso "Io reporter", organizzato con la Circostrizione 4. Le dieci lezioni (si inizia il 25 marzo) sono gratuite e si svolgeranno il giovedì, alle 17.30, nella sala di via Curie 22 (informazioni e iscrizioni al numero 059 2034030 o alla mail redazione@alkemia.com).

HARLEM GLOBETROTTERS AL PALAPANINI IL 4 MAGGIO

Torna a Modena il grande basket

Torna a Modena il grande basket. A quasi 30 anni di distanza dall'ultima apparizione, martedì 4 maggio alle 21 saranno in scena al Palapanini gli Harlem Globetrotters (letteralmente i "giramondo di Harlem", il quartiere afro-americano di New York), squadra di pallacanestro-spettacolo che combina capacità atletica e comicità. Il



team sportivo, che a Modena giocherà contro i Washington Generals, è nato nel 1927 negli Stati Uniti e ha giocato in oltre cento Paesi disputando oltre 20 mila partite, un record assoluto per una singola squadra. L'iniziativa, nata dalla collaborazione tra le società Shot Events e Modena Cinque Cerchi, ha il patrocinio del Comune.

DOMENICA 28 MARZO

Raina Kabaivanska alla Circostrizione 1

Domenica 28 marzo Raina Kabaivanska sarà ospite d'onore dell'ultimo incontro con "L'opera al cinema", ciclo promosso da Terra e Identità in collaborazione con la Circostrizione 1. Nella sala conferenze di piazzale Redecocca 1 sarà proposta l'opera di Ruggero Leoncavallo, Pagliacci, nella versione del 1968 diretta da Herbert von Karajan, che vede nei panni di Colombina una giovanissima Kabaivanska. Commenterà la proiezione il musicologo Matteo Marazzi presidente del Wanderer Club, che intervisterà la Kabaivanska.

**IL MONDO DI RODARI AD ALTA VOCE**

Le più belle storie di Gianni Rodari lette ad alta voce. È quanto faranno i volontari della Bibliotechina viaggiante in cinque incontri che si svolgeranno il 3, il 17 e il 28 marzo alle 17 alla Biblioteca Rotonda e l'8 e il 22 marzo al Punto Lettura San Damaso. Il ciclo è organizzato da Circostrizione 3 e Biblioteca Rotonda in collaborazione con Associazione Il Segnalibro (informazioni al numero 059 2034150).

IL GEMINIANO D'ORO PREMIA IL DIALETTO

Il dialetto modenese sarà protagonista della prima edizione del "Geminiano d'oro", la serata che si svolge il 20 marzo al Salotto Agazzotti, in viale Martiri della Libertà 38, con la collaborazione della Circostrizione 1. Il programma prevede, dalle ore 19, un alternarsi di spettacoli e canzoni dialettali, inoltre saranno premiati con il Geminiano d'oro tre modenesi che si sono distinti nella produzione artistica in dialetto: Benedetto Benedetti, Franco Bisi e Luciano Zanasi.

LE UOVA UCRAINE

Tre incontri per imparare l'antica arte di decorare le uova secondo la tradizione ucraina vengono proposti dal laboratorio gratuito Magica Pysanka, organizzato da assessorato alle Politiche sociali, Centro Stranieri e Circostrizione 3 e in programma dal 26 al 28 marzo, dalle 15 alle 19 nella sala polivalente di via Viterbo 80 (iscrizioni al numero 059 2034200 o alla mail bpastore@comune.modena.it).

MODENA COMUNE

Mensile anno 49
n. 2 - Marzo 2010
Servizio stampa e comunicazione del Comune di Modena
Piazza Grande - 41121 Modena
Telefono 059 2032444
Fax 059 2032987
ufficio.stampa@comune.modena.it
Reg. trib. Civ. Modena n.378 del 21/11/1961
Direttore responsabile:
Maurizio Malavolta
Redazione: **Roberto Alessandrini**
Giulia Bondi, Andrea Dondi, Lucia Maini, Enza Poltronieri
Progetto grafico e impaginazione:
www.tracce.com
Fotografie: **Bruno Marchetti**
Segreteria di redazione:
Anna Maria Osbello
Paola Pradelli
Concessionaria pubblicità:
Videopress via Emilia Est, 402/6
Telefono 059/271412
Stampa: **Coptip**
Industrie grafiche Modena
Via Gran Bretagna, 50
Questo numero è stato chiuso il 22 febbraio 2010
Numero copie: 78.000

INIZIATIVE NELL'ARCO DELL'ANNO

Compie cento anni la Bocciofila modenese

L'Associazione bocciofila modenese di via Verdi compie cento anni e per festeggiare ha previsto, con il patrocinio del Comune, serate danzanti, incontri culturali e una vera e propria festa di compleanno che si svolgerà il 28 maggio. L'associazione, che oggi ha 220 soci, è nata nel 1910 in una trattoria della Crocetta per volontà di un gruppo di amatori della boccia, ma solo nel 1914 vennero inaugurati i campi da gioco nel "Casotto dei francesi", in viale Trento Trieste, primo di vari trasferimenti. Sul piano sportivo il primo titolo prestigioso fu conquistato dalla terna Zanasi - Bursi - Cavazzuti, che si laureò a Roma campione d'Italia a terna. Seguirono podi nelle categorie individuali, allievi e coppia.

